



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

MARIGLIANELLA IC CARDUCCI

NAIC868007

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MARIGLIANELLA IC CARDUCCI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **30652** del **09/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/11/2022** con delibera n. 6*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 21** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 22** Aspetti generali
- 24** Traguardi attesi in uscita
- 27** Insegnamenti e quadri orario
- 29** Curricolo di Istituto
- 43** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 76** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 80** Attività previste in relazione al PNSD
- 82** Valutazione degli apprendimenti
- 87** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 93** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 94** Aspetti generali
- 107** Modello organizzativo
- 108** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 109** Reti e Convenzioni attivate
- 112** Piano di formazione del personale docente
- 117** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Giosuè Carducci" si rivolge a una fascia d'età (3-14 anni) fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni.

E' situato a Mariglianella, un comune della provincia di Napoli che ,negli ultimi anni ,ha subito una forte espansione edilizia. E' per sopperire a questa situazione che la Scuola si è aperta al territorio fornendo la disponibilità dei propri spazi per attività culturali progettate da enti ed associazioni del territorio.

L'Istituto ,nella realizzazione dei percorsi formativi integrati collabora con Enti, Associazioni ed Istituzioni presenti nel territorio: Comuni, Parrocchia, Comando Stazione Carabinieri, Vigili del fuoco, Centri Territoriali, Stazione di Polizia di Stato, Polizia Municipale, Cooperative, Associazioni (culturali ,sportive e di volontariato).

Le attività produttive della zona sono prevalentemente commerciali e artigianali .

L'Istituto comprende:

§ la Scuola dell'Infanzia "Papa Giovanni XXIII" in via Torino

§ la Scuola Primaria "Edmondo De Amicis" in via Materdomini

§ la Scuola Secondaria "G. Carducci" in via Torino

Le scuole accolgono circa 700 alunni : bambini e ragazzi nelle loro molteplici diversità. L'istituto si adopera per cogliere i segnali di disagio e sono previsti percorsi d'inclusione per alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento, come previsto dalla normativa vigente.

Popolazione scolastica

Vincoli:

L'Istituto è situato a Mariglianella, un comune della provincia di Napoli che ,negli ultimi anni ,ha subito una forte espansione edilizia ,alla quale non ha fatto seguito un'adeguata rete di servizi ed infrastrutture per i cittadini (culturali ,sportive e di volontariato). Di questa situazione ne risente la



popolazione scolastica; ormai è acclarato che l'esposizione a stimoli culturali sia una componente fondamentale della crescita della personalità. E' per sopperire a questa situazione che la Scuola si è aperta al territorio fornendo la disponibilità dei propri spazi per attività culturali progettate da enti ed associazioni del territorio.

Opportunità:

Per sopperire a questa situazione la Scuola si è aperta al territorio progettando percorsi che a 360 gradi coinvolgono tutte le agenzie educative locali (Ente locale, Associazioni (culturali ,sportive e di volontariato) e fornendo la disponibilità dei propri spazi per attività culturali progettate da enti ed associazioni del territorio.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo si propone come luogo privilegiato a valenza culturale per l'intero territorio e anche centro di innovazione e di aggregazione relazionale, punto di riferimento per gli studenti e le loro famiglie e per i cittadini di Mariglianella. La Progettualità di Istituto mira a realizzare uno stretto rapporto di alleanza educativa e di relazioni costanti con le famiglie nel rispetto degli specifici ruoli.

Vincoli:

Il territorio risente della mancanza di una vera e propria rete di servizi che interagiscono tra loro con obiettivi comuni. Le Istituzioni, però, hanno cominciato a lavorare in modo sinergico per il miglioramento del tessuto sociale della città.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Al momento l'Istituto è riuscito a ripristinare i laboratori di Informatica e di Arte e a predisporre la risistemazione del laboratorio di musica, visti i sussidi a disposizione. Agli studenti in difficoltà la scuola mette a disposizione device e libri di testo in comodato d'uso.

Vincoli:

Negli anni della pandemia, per il contenimento della diffusione del virus sono stati effettuati diversi lavori di riadattamento di ambienti scolastici con abbattimento di pareti, disinstallazione di laboratori (informatica, musica, ceramica) da parte dell'Ente locale. Occorrerà ripristinare lo stato antecedente secondo la tempistica dell'Ente. I contributi delle famiglie non sono sempre adeguati.

Risorse professionali



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Opportunità:

La stabilità nella scuola del personale docente, la solidarietà tra colleghi, l'accordo sulle mate da conseguire e sui percorsi da utilizzare, rappresenta senz'altro un punto di eccellenza della nostra scuola, anche per il conseguente affidamento delle famiglie fondato su continuità e conoscenza. Le Funzioni strumentali per il disagio coordinano i docenti di sostegno, i docenti curricolari e i PEA in relazione alle attività/discipline previste, favorendo la condivisione delle metodologie di verifica e valutazione da adottare con gli alunni con BES.

Vincoli:

La stabilità docente rappresenta anche un vincolo alla formazione continua, in quanto la motivazione alla formazione spesso non è intrinseca. Non tutti i docenti hanno competenze specifiche certificate.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

MARIGLIANELLA IC CARDUCCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC868007
Indirizzo	VIA TORINO, N. 10 MARIGLIANELLA 80030 MARIGLIANELLA
Telefono	0818854347
Email	NAIC868007@istruzione.it
Pec	naic868007@pec.istruzione.it
Sito WEB	icscarduccimariglianella.edu.it

Plessi

PAPA GIOVANNI XXIII (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA868014
Indirizzo	VIA TORINO MARIGLIANELLA 80030 MARIGLIANELLA

MARIGLIANELLA I.C. CARDUCCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE868019
Indirizzo	VIA MATERDOMINI MARIGLIANELLA 80030 MARIGLIANELLA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

Numero Classi 15

Totale Alunni 272

G. CARDUCCI -MARIGLIANELLA- (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice NAMM868018

Indirizzo VIA TORINO 10 - 80030 MARIGLIANELLA

Numero Classi 12

Totale Alunni 240



Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	ceramica	1
Strutture sportive	Palestra	1
	campetto comunale in gestione stakeholder sportiva	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	22
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	17
	PC e Tablet presenti in altre aule	15
	SMART TV presenti in altre aule	2

Approfondimento

Dall'A.S. 2022/23 nella sede dove è ubicata la scuola secondaria, vista la perdita di una classe, è stato ripristinato il laboratorio di Informatica che contiene 24 PC e che viene utilizzato per attività di coding, stem, di esercitazione per le Prove Invalsi.

Un'altra aula sarà adibita a laboratorio musicale, visto che negli anni precedenti erano stati acquistati strumenti musicali e mixer, data la presenza di docenti e di personale ATA in grado di utilizzarli.

Anche il laboratorio di ceramica è gestito da una docente di sostegno che ha competenze adeguate all'uso che realizza manufatti soprattutto con i ragazzi con BES. Nel retro della scuola un piccolo spazio di terreno viene utilizzato come orto e lavorano i ragazzi, soprattutto quelli che mal tollerano



una giornata scolastica in classe, con la supervisione di un gruppo di docenti di sostegno e di tirocinanti del TFA Sostegno che si sono rivelati un'ottima risorsa per la scuola.

Nella sede della Scuola Primaria 2 aule molto piccole (una al piano inferiore e l'altra al piano superiore) che, per mantenere il rispetto delle distanze e dello spazio vitale di alunni così piccoli, sono state dismesse come aule: saranno utilizzate come laboratori di informatica, di recupero e di potenziamento con circa 6 PC fissi per ciascun'aula e tablet acquistati con i fondi PON del Miur.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Risorse professionali

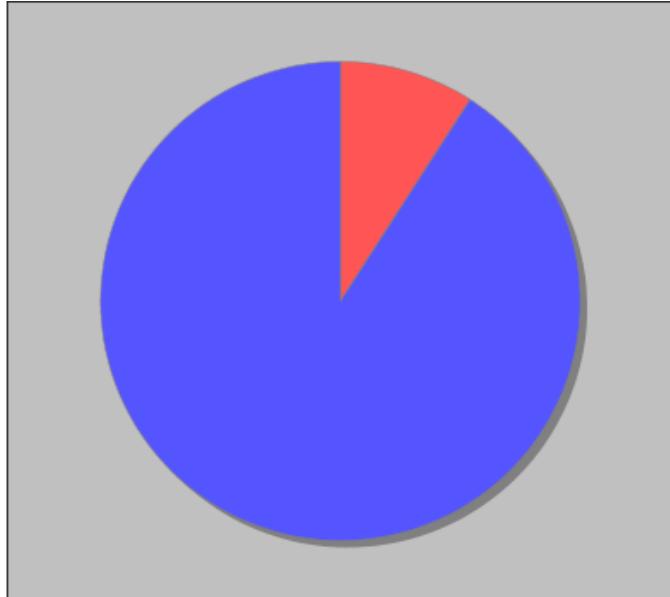
Docenti 66

Personale ATA 17

Risorse professionali

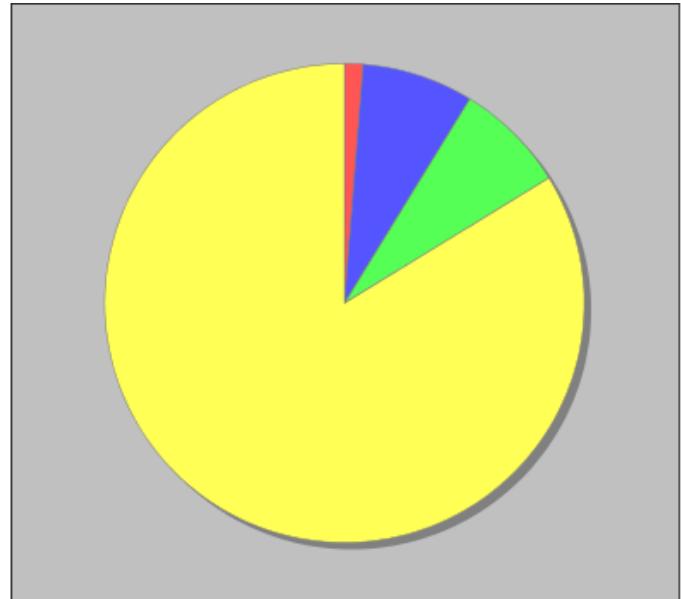
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 8
- Docenti di Ruolo Titolarità sulla scuola - 80

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 6
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 67



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto Comprensivo si propone come luogo privilegiato a valenza culturale per l'intero territorio, ma anche come luogo di innovazione e centro di aggregazione relazionale, punto di riferimento per gli studenti e le loro famiglie e per i cittadini di Mariglianella. Finalità prioritaria che l'Istituto si prefigge è quella di garantire ai suoi allievi: - il diritto al successo formativo e alla migliore realizzazione di se stessi in relazione alle specificità di tutti e di ciascuno, - la valorizzazione delle rispettive potenzialità- lo star bene tra i pari e con gli adulti, l'acquisizione di opportuni strumenti culturali attraverso attività di cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che faccia crescere negli alunni il rispetto di se stessi e degli altri, in uno stretto rapporto di alleanza educativa e di relazioni costanti con le famiglie nel rispetto degli specifici ruoli.

Tra le finalità prioritarie d'Istituto fondamentale è la valorizzazione della dimensione unitaria dell'Istituto attraverso il potenziamento di momenti di scambio e di confronto tra i diversi ordini di scuola per la realizzazione della continuità didattica ed educativa del curricolo verticale che dovrà essere ampliato e completato sulla base delle competenze chiave per la cittadinanza e l'apprendimento permanente. Volano del cambiamento è la formazione adeguata ed aggiornata dei docenti, in particolare negli ambiti relativi al disagio e all'inclusione, alla valutazione e certificazione delle competenze, alla competenza digitale e alle metodologie didattiche innovative, alla sicurezza.

Il Piano triennale è elaborato tenendo presente le priorità, le azioni, gli obiettivi di processo espressi dalla scuola nel Rapporto di Autovalutazione. Mira a sviluppare e a potenziare il sistema di valutazione degli apprendimenti, delle competenze chiave e della relativa certificazione, attraverso strumenti più adeguati di monitoraggio e la loro condivisione con tutti gli stakeholder, per una consapevolezza globale dei punti di forza e di debolezza e il successivo miglioramento dell'offerta e dei servizi scolastici.

L'Istituto è promotore di iniziative volte alla realizzazione di una cittadinanza attiva e democratica, in un clima che valorizzi l'interculturalità, la convivenza, il rispetto delle differenze, e che determini nei giovani senso critico e assunzione di responsabilità, senso di solidarietà e cura nei confronti dei propri simili e consapevolezza dei diritti e dei doveri; si favorisce



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, l'implementazione di strategie laboratoriali, innovative ed inclusive con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.

La Scuola, nell'ottica della prevenzione e del contrasto di ogni forma di discriminazione, bullismo e cyber-bullismo, in uno scenario che richiede di prevenire, riconoscere, rispondere e gestire eventuali situazioni problematiche, ha aderito al Progetto di "Generazioni connesse" e sta lavorando per la redazione di una **ePolicy** aggiornata e condivisa con gli stakeholder connessa ad un uso non consapevole delle nuove tecnologie e volta all'acquisizione delle competenze digitali. Inoltre, l'istituzione scolastica ha preso parte all'iniziativa #cuoriconnessi, progetto nato dalla collaborazione tra polizia di Stato e Unieuro contro il bullismo in rete.

La progettazione curricolare ed extracurricolare, nel rispetto della normativa e delle Indicazioni Nazionali del 2012, tiene conto in particolare dei seguenti aspetti individuati come prioritari dall'art. 1, comma 7 della L. 107/2015 e successivi Decreti attuativi (D.L.G.S. 62 e 66) rispondenti alle esigenze ed alle scelte della nostra scuola nonché degli obiettivi e traguardi previsti in "Agenda 2030" l'Agenda globale per lo sviluppo sostenibile con i relativi 17 obiettivi di sviluppo sostenibile articolati in 169 target da raggiungere entro il 2030:

- potenziamento delle competenze STEM per creare un ambiente di apprendimento più equo ed inclusivo atto ad assicurare pari opportunità per le ragazze ed i ragazzi e a superare il pregiudizio contro il riconoscimento dei contributi delle donne alla ricerca scientifica;
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua italiana e alle altre lingue comunitarie, nello specifico, della lingua potenziando lo sviluppo di una identità consapevole e aperta che li renda cittadini oltre che dell'Italia anche dell'Europa e del Mondo;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e, come evidenziato dal RAV e nel relativo PdM al consolidamento delle competenze e conoscenze degli studenti;
- favorire fin dalla scuola dell'Infanzia lo sviluppo delle competenze digitali, attraverso il coding per far sì che i bambini possano fin da subito apprendere le basi della programmazione e sullo sviluppo del pensiero computazionale
- valorizzazione del patrimonio di attrezzature e reti di cui la scuola è dotata in ambito didattico, per rispondere ai bisogni formativi del personale e implementazione degli stessi;



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

- definizione di un sistema di orientamento che non si limiti alle attività nel terzo anno della scuola secondaria di primo grado, ma accompagni lo studente sin dal suo ingresso a scuola a conoscere se stesso, le sue inclinazioni, le opportunità che gli si offrono, per una scelta autonoma e consapevole;
- svolgere un ruolo attivo nell'offrire e garantire il benessere sociale, fisico ed emotivo agli studenti, attraverso il potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport; particolare attenzione e cura saranno date all'integrazione degli studenti con disabilità nelle attività motorie;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale anche attraverso la creazione di spazi aumentati e alternativi, funzionali all'apprendimento e alla formazione lungo l'intero arco della vita;
- favorire l'apertura della scuola anche in orario extracurricolare con attività rivolte agli studenti e/o ad utenti del territorio, tenendo sempre presente le finalità ed i principi istitutivi della Scuola.

L'Istituto, dunque, promuove iniziative educative, ricreative, culturali, artistiche, scientifiche e sportive, da svolgersi negli edifici scolastici, perché la Scuola risulti volano del miglioramento culturale del contesto di appartenenza e sia centro di aggregazione sociale e relazionale per i giovani del territorio.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Promuovere la progettazione di percorsi educativo-didattici curricolari ed extracurricolari volti al recupero delle competenze di base che tengano conto di percorsi specifici per alunni con BES.

Traguardo

Ridurre il gap relativo all'acquisizione delle competenze di base tra classi parallele.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare gli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Incremento dei risultati positivi in italiano e matematica rispetto alla media regionale e nazionale.

● Competenze chiave europee

Priorità

Recupero delle abilità di base.



Traguardo

Aumento del successo scolastico.

● Risultati a distanza

Priorità

Favorire l'acquisizione della consapevolezza delle competenze e delle attitudini personali tramite attività laboratoriali e progettuali

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni che condivide il consiglio orientativo al termine del primo ciclo di istruzione e.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: "A scuola Insieme si può"

Le azioni di miglioramento della scuola riguardano:

- 1) progettazione per competenze
- 2) ambienti di apprendimento
- 3) competenze di base e orientamento

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere la progettazione di percorsi educativo-didattici curricolari ed extracurricolari volti al recupero delle competenze di base che tengano conto di percorsi specifici per alunni con BES.

Traguardo

Ridurre il gap relativo all'acquisizione delle competenze di base tra classi parallele.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Innalzare gli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Incremento dei risultati positivi in italiano e matematica rispetto alla media regionale e nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Recupero delle abilità di base.

Traguardo

Aumento del successo scolastico.

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire l'acquisizione della consapevolezza delle competenze e delle attitudini personali tramite attività laboratoriali e progettuali

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni che condivide il consiglio orientativo al termine del primo ciclo di istruzione e.

Obiettivi di processo legati del percorso

-



Curricolo, progettazione e valutazione

Incrementare e diffondere la metodologia laboratoriale mediante la didattica digitale

○ Ambiente di apprendimento

Miglioramento della programmazione per competenze in verticale e per classi parallele



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nel corso dell'anno scolastico 2022/23 l'Istituto darà seguito a tutte le attività di processo e attuazione messe in campo, già nei precedenti anni, per il rinnovamento e il cambiamento didattico-metodologico e in vista di un progressivo svecchiamento e di una graduale riqualificazione degli ambienti fisici e virtuali della scuola.

Strategie di insegnamento/apprendimento maggiormente flessibili, laboratoriali e innovative, formazione del personale scolastico volto al raggiungimento di tali traguardi, sviluppo di reti di partneriato, di cooperazione e collaborazione con diverse stakeholders del territorio (enti pubblici come il Comune, associazioni laiche e religiose, onlus e aps) sono le principali azioni di best-practices che l'Istituzione scolastica intende via via pianificare, perseguire, implementare.

La diffusione di una didattica di tipo laboratoriale e digitale renderà così, senz'altro, più efficace l'intervento sulle studentesse e sugli studenti, soprattutto su quelli in situazione di disagio e svantaggio.

Nell'ambito di tale ottica, la partecipazione a bandi, concorsi, forum di debate (sia dal vivo che in modalità online e blended) valorizzerà e premierà le eccellenze, con ricadute significative anche sugli studenti che presentano carenze.

Un'adeguata e continua formazione dei docenti potenzierà e promuoverà la crescita di ciascuna professionalità, implementandone competenze progettuali, valutative, organizzative e socio-relazionali.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



"A scuola con il coding", un progetto innovativo già sperimentato e condotto con significative ricadute formative durante l'anno scolastico 2021/2022, che si ripete nel corso dell'anno corrente. Si tratta di un programma sviluppato trasversalmente in tutte le discipline e approfondito specificamente con gli insegnanti di matematica. Ci si avvale dei computer dell'Aula Informatica e delle Smart TV per svolgere le attività in ambiente multimediale. L'intero percorso si propone di promuovere negli studenti il problem solving e, dunque, il pensiero computazionale. Utilizzando infatti il ragionamento e la logica, gli alunni impareranno a risolvere problemi complessi, frazionandoli in problemi semplici.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Nella scuola verranno attuati processi di valutazione e autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze attraverso una formazione specifica e dei gruppi di lavorovolti alla costruzione di strumenti (Rubric di valutazione) in grado di rendere la valutazione maggiormente coesa all'interno dell'istituto e chiara all'esterno. La valutazione interna inoltre sarà analizzata e confrontata con le rilevazioni esterne fornite da Invalsi.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'ambiente di apprendimento "GENERAZIONI CONNESSE", sarà a disposizione di tutti gli alunni partecipanti. Sarà presente uno spazio virtuale per osservare e sperimentare, per progettare, disegnare e produrre propri lavori, presentarli e condividerli.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La Missione 1.4 Istruzione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza mira a rafforzare le condizioni per lo sviluppo di un'economia ad alta intensità di conoscenza, di competitività e di resilienza, partendo dal riconoscimento delle criticità del sistema di istruzione, formazione e ricerca. Saranno queste le priorità su cui anche la nostra Istituzione scolastica investirà e nella cui direzione avvierà ogni sforzo progettuale e didattico. Ciascuna iniziativa curriculare e extracurriculare, prevista in attuazione delle azioni del PNRR, punterà principalmente a colmare i gap e le problematicità dell'istituto: promozione di più proficue attività e attuazione di strategie didattiche, metodologie innovative e best-practices volte alla creazione nelle classi di un clima favorevole agli apprendimenti, alla crescita personale delle studentesse e degli studenti e al successo formativo di ciascuno, "rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e sociale" che impediscono la vera libertà e uguaglianza dei cittadini, dei nostri alunni.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Gli INSEGNAMENTI CURRICOLARI e le ATTIVITA' PROGETTUALI attivati sono finalizzati :

- 1) Alla valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.
- 2) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio e digitali
- 5) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 6) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 7) apertura pomeridiana delle scuole , per gruppi di alunni o a classe intera con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario settimanale rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- 8) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento maggiore degli alunni e degli studenti.

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Adeguato sviluppo delle competenze: criteri adottati, metodologie e strumenti inclusivi e innovativi



per recuperare le abilità di base e creare un buon clima di classe che faciliti l'apprendimento e riduca l'insuccesso.

Didattica di tipo laboratoriale e digitale : renderà più efficace l'intervento sugli alunni, soprattutto quelli in situazione di disagio, quindi un conseguente miglioramento dei risultati di apprendimento e di livelli di competenze raggiunte con un conseguente aumento del successo scolastico e del miglioramento del giudizio di comportamento.

Dipartimenti: verranno istituiti dipartimenti verticali per le varie discipline . Saranno composti da docenti dei tre ordini di scuola dell'Istituto. I dipartimenti si incontreranno periodicamente per concordare strategie didattiche, valutare prove da somministrare e per valutarne i risultati.

Qualificazione del sito e dei relativi servizi: si prevede di completare e arricchire il sito, sia nella parte amministrativa (documenti di Istituto, modulistica, trasparenza, privacy, ecc.) sia nella parte educativo-didattica (programmazioni, materiali didattici, report, news, ecc.).

Corsi di formazione per i docenti, ricorrendo ad esperti esterni, ma anche a personale interno, docente e non docente, in possesso delle competenze digitali, ricorrendo anche alla figura dell'Animatore digitale e al Team, individuati all'interno dell'Istituto che dovranno far ricadere sull'intero collegio il loro intervento di supporto e motivazionale, dopo adeguata formazione.

Organizzazione oraria

SCUOLA DELL'INFANZIA

Tempo ordinario 40 ore

Scuola dell'Infanzia : dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 16.30.

SCUOLA PRIMARIA

Tempo ordinario 27 ore

Plesso "E. De Amicis": dal lunedì al giovedì dalle ore 8.10 alle ore 13.40; il venerdì dalle ore 8.10 alle ore 13.10.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Tempo ordinario 30 ore

Istituto principale: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 13.30. Il recupero delle ore viene effettuato attraverso laboratori di potenziamento e di recupero, corsi di preparazione alle prove Invalsi, di Musica.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

PAPA GIOVANNI XXIII

NAAA868014

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

MARIGLIANELLA I.C. CARDUCCI

NAEE868019

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

G. CARDUCCI -MARIGLIANELLA-

NAMM868018

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Anche se le competenze degli alunni alla fine della Scuola Primaria si integrano e si verificano e devono essere certificate alla fine del percorso scolastico di Primo Grado come da DM 742 del 2017, è bene soffermarsi sulle competenze previste dalla stessa normativa MIUR che prevedono un percorso formativo interdisciplinare mirato alla comprensione del mondo circostante, all'autonomia, allo spirito di iniziativa, insomma alle 8 competenze chiave europee previste dalle Raccomandazioni del Consiglio Europeo del 2018.

Alla fine della Scuola Primaria bisogna accertare se l'alunno sappia utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite nelle diverse discipline per risolvere situazioni problematiche complesse e inedite, mostrando un certo grado di autonomia e responsabilità nello svolgimento del compito. Un traguardo a ciò collegato è lavorare sulla capacità di tutti i bambini e le bambine di essere consapevoli del loro percorso di apprendimento, cioè di autovalutare le loro performance e capire come stanno imparando e dove sono i loro punti di forza e di debolezza.





Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PAPA GIOVANNI XXIII NAAA868014

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MARIGLIANELLA I.C. CARDUCCI NAEE868019

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G. CARDUCCI -MARIGLIANELLA-
NAMM868018

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per anno scolastico per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica è di 33 ore, per ogni ordine di scuola. I macro-temi su cui ci si concentrerà e su cui si lavorerà, con attività naturalmente declinate secondo i criteri e le modalità a seconda dell'ordine di scuola, sono tre: riflettere sulla Carta Costituzionale, i concetti di uguaglianza davanti alla legge e di diversità individuale, le libertà fondamentali.

Allegati:

[UDA CIVICA SECONDARIA 2022 2023.pdf](#)



Curricolo di Istituto

MARIGLIANELLA IC CARDUCCI

Primo ciclo di istruzione

Dettaglio Curricolo plesso: PAPA GIOVANNI XXIII

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo nella scuola dell'infanzia è organizzato in cinque campi di esperienza, utili a guidare i piccoli studenti nella crescita e nello sviluppo. Essi sono esplicitati per i tre, quattro e cinque anni: "I campi di esperienza sono luoghi del fare e dell'agire del bambino, orientati dall'azione consapevole degli insegnanti; essi introducono ai sistemi simbolico-culturali. Sulla base dell'autonomia didattica, anche la nostra Istituzione scolastica organizza la pratica e lo studio dei campi di esperienza al fine di favorire il percorso educativo di ogni bambino, aiutandolo ad orientarsi nella molteplicità e nella diversità



degli stimoli e delle attività.

I campi sono i seguenti:

- 1. IL SE'E L'ALTRO**
- 2. IL CORPO E MOVIMENTO**
- 3. IMMAGINI, SUONI E COLORI**
- 4. I DISCORSI E LE PAROLE**
- 5. LA CONOSCENZA DEL MONDO**

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Star bene insieme si può

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella missione di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare le indicazioni e i dettami della legge costituzionale.



Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: MARIGLIANELLA I.C. CARDUCCI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo "G. Carducci" si rivolge a una fascia d'età dai 6 ai 10 anni, fondamentale per l'apprendimento e la costituzione dell'identità degli alunni. In questo periodo si pongono le basi del sapere e dello sviluppo della persona. In questa prospettiva la scuola accompagna gli alunni ad elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali e sociali di base. L'Istituto Comprensivo "Giosuè Carducci" risponde al senso nazionale e universale del diritto all'istruzione come enunciato dagli articoli 3, 33, 34 della Costituzione Italiana e ripreso dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012, dal decreto dell'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche e dalla recente legge 107/2015. Per tutti gli studenti che lo frequentano, l'istituto promuove lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza calata nei compiti di realtà e della cittadinanza.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Primaria

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella missione di un'istituzione scolastica. Il presente curricolo elaborato dal Collegio dei Docenti nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione, è volto ad offrire, come previsto dalla L. n° 92/2019 e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020, ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

A termine della scuola primaria l'alunno/a ...

- Conosce i principi della Costituzione italiana, ne coglie il significato, comprende il valore della legalità
- Comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030
- Usa in modo consapevole le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Curricolo per l'educazione civica per la primaria

Il curricolo per la primaria si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà:

□ conoscenza delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; diritti e doveri, concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (il codice della strada, i regolamenti scolastici, ecc.). Rientrano in questo primo nucleo concettuale, anche la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

□ l'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi. Vi rientrano anche i temi riguardanti l'educazione alla salute, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE

□ promuovere un uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuale

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



L'OFFERTA FORMATIVA

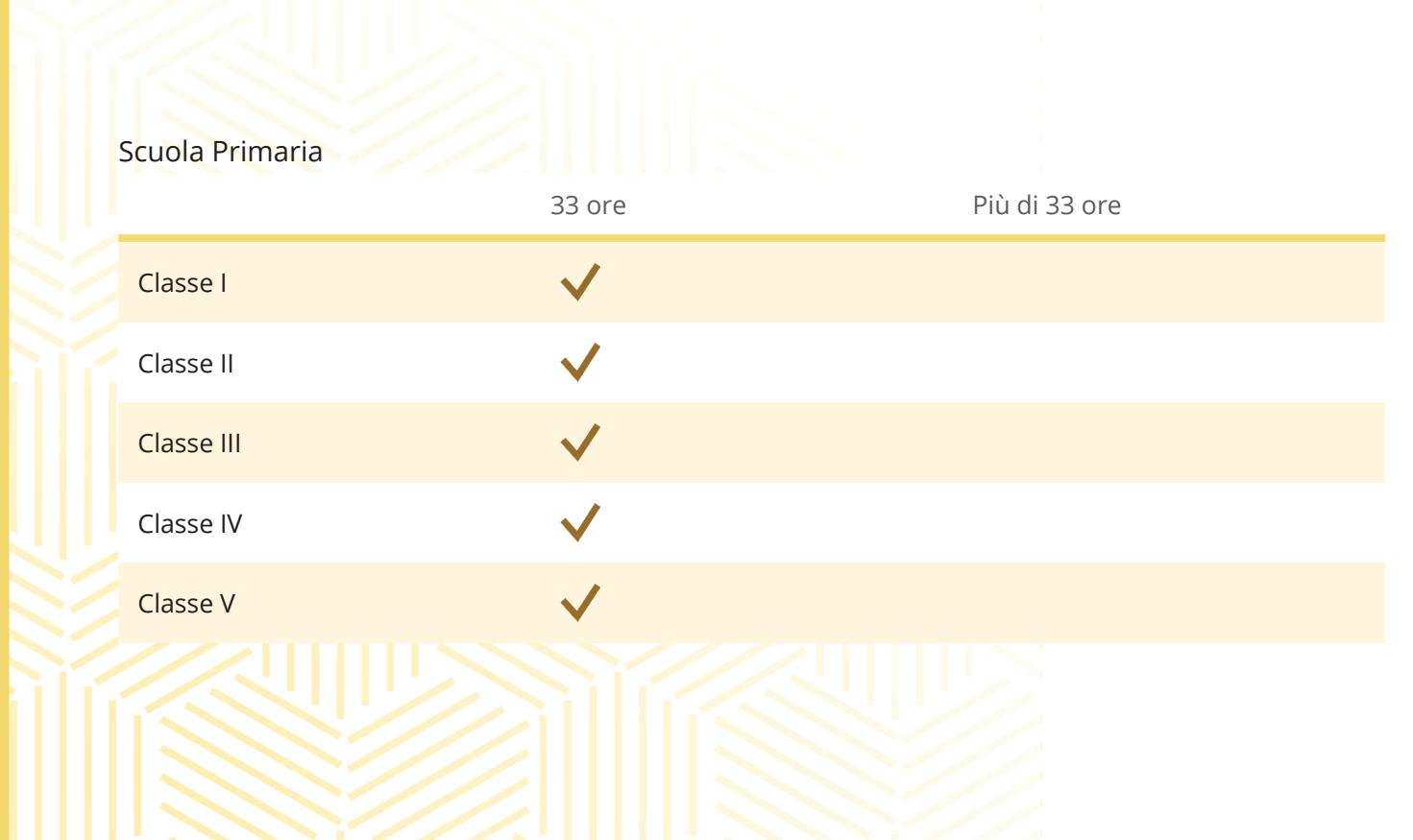
Curricolo di Istituto

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali





Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

La finalità della Scuola Primaria è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione. In questa prospettiva ogni scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La nostra scuola si impegna pertanto a guardare alla centralità del soggetto che apprende nella sua identità, con i suoi ritmi, con i suoi stili cognitivi e le sue peculiarità e alla rete di relazioni che lo legano alla famiglia e ai diversi ambiti sociali, regionali ed etnici. La scuola primaria offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, sociali, affettive, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico offrendo in tal modo maggiori probabilità di inclusione sociale e culturale nel futuro.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola si impegna a sostenere le relazioni, il dialogo, l'attenzione verso il punto di vista degli altri, l'espressione del proprio pensiero nel rispetto di regole condivise necessarie allo sviluppo individuale e sociale. La promozione e lo sviluppo di ogni persona stimola in maniera vicendevole la promozione e lo sviluppo delle altre persone: ognuno impara meglio nella relazione con gli altri. Non basta convivere nella società, ma questa stessa società bisogna crearla continuamente insieme. L'istituto promuove lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza.



Utilizzo della quota di autonomia

Potenziare gli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, con particolare riferimento alla formazione linguistica e scientifica , incentivando attività di laboratorio, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano dell'offerta formativa.

Dettaglio Curricolo plesso: G. CARDUCCI -MARIANELLA-

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

La Scuola Secondaria di Primo Grado fa parte del Primo Ciclo di Istruzione, articolato in due percorsi scolastici consecutivi e obbligatori: la Scuola Primaria che dura cinque anni, e la Scuola Secondaria di Primo Grado che dura tre anni.

La Scuola Secondaria di Primo Grado, attraverso le discipline, stimola la crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale, organizza e accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea, sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi, fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione, introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea, aiuta a orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione (Legge 53 del 2003).

La frequenza alla Scuola Secondaria di Primo Grado è obbligatoria per tutti i ragazzi italiani e stranieri che abbiano concluso il percorso della Scuola Primaria.

Il Primo Ciclo di Istruzione si conclude con un esame di Stato, il cui superamento costituisce titolo di accesso al Secondo Ciclo di Istruzione.



L'orario settimanale delle lezioni nella Scuola Secondaria di Primo Grado, organizzato per discipline, è pari a 30 ore (articolo 5, Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2009). Presso la Secondaria di Primo Grado dell'Istituto Comprensivo "G. Carducci" l'orario settimanale è organizzato lungo l'arco della cosiddetta "settimana breve", con le lezioni che cominciano alle ore 8 e terminano alle ore 13:30. Ogni unità orario consta di 55 minuti.

Le classi prime di Scuola Secondaria di Primo Grado sono costituite, di norma, con un minimo di 18 alunni e un massimo di 22.

Le classi di scuola secondaria di primo grado che accolgono alunni con disabilità sono costituite, di norma, con non più di 20 alunni, qualora gli alunni disabili siano in situazione di gravità. (articolo 5 Decreto del Presidente della Repubblica 81 del 2009).

Il decreto ministeriale 254 del 2012 ha individuato le discipline di studio per gli alunni delle scuole secondarie di primo grado, obbligatorie dall'anno scolastico 2013-2014:

- Italiano
- Lingua inglese e seconda lingua comunitaria
- Storia
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Musica
- Arte e immagine
- Educazione fisica
- Tecnologia.

A queste discipline si aggiunge l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione (introdotto con la legge 169 del 2008).

Inoltre, per gli alunni che se ne avvalgono, è previsto l'insegnamento della religione cattolica per un'ora settimanale. Gli alunni che non se ne avvalgono possono optare per lo studio di un'attività alternativa stabilita dalla Scuola.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione in azione - legalismo ed etica della diversità

L'Unità di Apprendimento di Educazione Civica trasversale si propone di fornire agli alunni un'educazione alla democrazia, utilizzando la Costituzione come strumento educativo. Il percorso, declinato secondo le modalità, i criteri e le esigenze formative delle studentesse e degli studenti delle tre classi della Secondaria di Primo Grado, avrà tre livelli di sviluppo.

Quello per le classi di Prima Media, con compiti e attività volte alla conoscenza della Carta Costituzionale, del Regolamento d'Istituto, dell'importanza del rispetto dei diritti e dei doveri civici nella vita quotidiana. Quello per le classi di Seconda Media, con compiti e attività che prevedono una riflessione attenta e guidata sui concetti di uguaglianza davanti alla legge e di diversità individuale. Quello per le classi di Terza Media, con compiti e attività volte a una riflessione sulle libertà individuali. Ognuno dei tre percorsi, strettamente tra loro interconnessi e comunicanti, sarà trasversale a tutti gli insegnamenti e, soprattutto, prevederà, a fine iter, la realizzazione di un prodotto multimediale o cartaceo sui rispettivi temi, sulle attività svolte, sulle testimonianze sui temi raccolte.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Costituzione in azione - legalismo ed etica della diversità

L'Unità di Apprendimento di Educazione Civica trasversale si propone di fornire agli alunni un'educazione alla democrazia, utilizzando la Costituzione come strumento educativo. Il



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

percorso, declinato secondo le modalità, i criteri e le esigenze formative delle studentesse e degli studenti delle tre classi della Secondaria di Primo Grado, avrà tre livelli di sviluppo. Quello per le classi di Prima Media, con compiti e attività volte alla conoscenza della Carta Costituzionale, del Regolamento d'Istituto, dell'importanza del rispetto dei diritti e dei doveri civici nella vita quotidiana. Quello per le classi di Seconda Media, con compiti e attività che prevedono una riflessione attenta e guidata sui concetti di uguaglianza davanti alla legge e di diversità individuale. Quello per le classi di Terza Media, con compiti e attività volte a una riflessione sulle libertà individuali. Ognuno dei tre percorsi, strettamente tra loro interconnessi e comunicanti, sarà trasversale a tutti gli insegnamenti e, soprattutto, prevederà, a fine iter, la realizzazione di un prodotto multimediale o cartaceo sui rispettivi temi, sulle attività svolte, sulle testimonianze sui temi raccolte.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale può essere definito come un percorso formativo con dei traguardi pianificati da raggiungere nel tempo. Occorrono condizioni concrete per la sua realizzazione: modalità d'utilizzo dei tempi, delle attrezzature, degli spazi, delle risorse umane ed economiche. Il percorso si prefigge obiettivi specifici, contenuti culturali, impostazione metodologica, strumenti e materiali specifici e modalità di valutazione.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze rappresentano riferimenti per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno. Per compiere tutto questo tutti i dipartimenti, suddivisi per area macro-disciplinare, hanno progettato, in sinergia a inizio anno scolastico, attività volte a investire la crescita e la formazione degli alunni in maniera verticale: dai campi d'esperienza della Scuola dell'Infanzia fino alle aree disciplinari della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In seno ai Dipartimenti (linguistico-comunicativo, metematico-scientifico, storico-geografico,



artistico-espressivo ecc.), il corpo-docente ha elaborato un itinerario verticale fatto di esperienze di apprendimento e scelte didattiche significative su un tema unico e condiviso: legalismo ed etica della diversità.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Ogni attività, ciascun intervento educativo-didattico si muove a partire dalle indicazioni poste nel documento del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo: Raccomandazione intitolata Quadro comune europeo alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Le competenze di cittadinanza contenute nel DM 139/2007 posso essere ricondotte a tre macro aree:

Costruzione del sé:

1. Imparare ad imparare

2. Progettare

Relazioni con gli altri:

3. Comunicare - comprendere - rappresentare

4. Collaborare e partecipare

5. Agire in modo autonomo e responsabile

Rapporto con la realtà:

6. Risolvere problemi

7. Individuare collegamenti e relazioni

8. Acquisire ed interpretare l'informazione

Per l'esplicitazione e la spiegazione dettagliata si rimanda al documento allegato "Curricolo competenze di cittadinanza 2022 - 2025 I. C. "Carducci" di Mariglianella (Na)



Allegato:

CURRICOLOCompetenze-di-cittadinanza_2022_2025 I.C. Carducci di Mariglianella (Na).pdf





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Ab imis - Alla scoperta delle radici

Il progetto mira ad assicurare agli studenti della Scuola Media, orientati a uno studio liceale, la possibilità di acquisire i primi rudimenti della lingua latina e di riscoprire attraverso il linguaggio, in tutti i suoi aspetti (lessicale, morfologico e sintattico), le origini del nostro patrimonio culturale, riflettendo sulla sua evoluzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Ampliare l'orizzonte culturale dello studente, rendendolo consapevole delle proprie radici e della propria identità e nello stesso tempo stimolandolo ad un confronto aperto con i modelli culturali classici;
- avviare e guidare lo studente alla comprensione del codice linguistico e culturale della civiltà latina;
- far comprendere il valore della cultura antica e del suo ancor oggi notevole contributo alla crescita interiore e personale dell'individuo e del futuro cittadino.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

● Natale è

Il progetto coinvolge le classi 2° A, 2° B, 2° C, 3° C e 5° A. Gli studenti sono guidati dall'insegnante Carpino Teresa. Attraverso attività volte alla preparazione della Festa del Natale, i bambini potranno sviluppare la creatività attraverso l'uso di vari linguaggi artistici. Ogni bambino sarà accompagnato nella scoperta del significato del far festa in un clima di amicizia, collaborazione, disponibilità e gioia condivisa, potrà riconoscere e valorizzare le diversità e implementare le capacità di lavorare in cooperative learning.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Recupero delle abilità di base.

Traguardo

Aumento del successo scolastico.



Risultati attesi

Riflettere sull'importanza del Natale nelle diverse culture; Lavorare attorno ad un progetto comune; Realizzare un progetto visibile come coronamento di un percorso di lavoro; Sviluppare la creatività, la fantasia e l'immaginazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole

Il progetto ha lo scopo di avviare, potenziare e consolidare il piacere di leggere, suscitare l'attenzione e l'interesse, educare all'ascolto e alla comprensione orale, stimolando l'interesse verso la lettura, che costituirà la condivisione di un'esperienza, in tal modo, l'atto di leggere diverrà un fattore di socializzazione. Attraverso queste attività si intende perseguire l'obiettivo generale di far acquisire il piacere del leggere e il comportamento del "buon lettore", ovvero una disposizione permanente che fa rimanere dei lettori per tutta la vita. L'incontro con i libri permetterà ai bambini di sperimentare viaggi fantastici, grazie anche alla sistematica visione di significative illustrazioni, di sviluppare competenze logiche, linguistiche e di rafforzare la consapevolezza spazio-temporale. Sarà dato uno spazio costante alla lettura dell'insegnante, perché ascoltare è sempre un piacere per il bambino e favorisce un approccio positivo all'oggetto libro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere la progettazione di percorsi educativo-didattici curricolari ed extracurricolari volti al recupero delle competenze di base che tengano conto di percorsi specifici per alunni con BES.

Traguardo

Ridurre il gap relativo all'acquisizione delle competenze di base tra classi parallele.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Recupero delle abilità di base.

Traguardo

Aumento del successo scolastico.

Risultati attesi

Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura; Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro; Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri; Fornire al bambino le competenze necessarie per realizzare un rapporto, attivo, creativo e costruttivo con il libro; Stimolare la fantasia, la creatività e l'immaginazione; Favorire il piacere

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

dell'ascolto e l'autonomia del pensiero.. .

Destinatari**Gruppi classe****Risorse professionali****Interno**

Risorse materiali necessarie:

Aule**Aula generica**

● **On joue, on s'amuse, on apprend - Potenziamento di Lingua Francese**

Il progetto, esteso esclusivamente alle classi quinte della Scuola Primaria e alle classi prime e seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado, mira principalmente alla conoscenza di base e all'alfabetizzazione essenziale della lingua francese. Si propone, inoltre, di attivare un percorso formativo, di sensibilizzazione e di insegnamento di questa lingua. Lo studio della lingua francese non è previsto nella Scuola Secondaria di Primo Grado di questa Istituzione scolastica; tuttavia, proporne l'approfondimento nei suoi rudimenti di base è un'occasione per ampliare l'offerta formativa della scuola, ma soprattutto rappresenta un'opportunità attraverso cui gli studenti possano interessarsi e, perché no appassionarsi, a un'altra, ulteriore lingua europea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere la progettazione di percorsi educativo-didattici curricolari ed extracurricolari volti al recupero delle competenze di base che tengano conto di percorsi specifici per alunni con BES.

Traguardo

Ridurre il gap relativo all'acquisizione delle competenze di base tra classi parallele.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Recupero delle abilità di base.

Traguardo

Aumento del successo scolastico.

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire l'acquisizione della consapevolezza delle competenze e delle attitudini personali tramite attività laboratoriali e progettuali

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni che condivide il consiglio orientativo al termine del primo ciclo di istruzione e.



Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni verso un codice linguistico nuovo; Fornire una base per ulteriori approfondimenti; Creare le condizioni mentali necessarie per l'utilizzo di una funzione comunicativa; Sollecitare la comprensione dell'importanza di una conoscenza plurilinguistica; Educare gli alunni verso altre culture e altri popoli e permetterne il confronto; Riconoscere i suoni e le intonazioni della lingua francese; Comprendere e leggere brevi parole e frasi; Fornire informazioni personali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● A piccoli passi nella musica

Dedicato ai piccoli studenti della Scuola dell'Infanzia, della sezione H, il progetto curricolare nasce con l'intento di fornire la possibilità di approfondire la conoscenza dell'apprendimento musicale e dello sviluppo dell'attitudine musicale del bambino da 0 a 5 anni. Il Progetto si propone dunque un aggiornamento che consideri la musica come uno dei linguaggi che il bambino esplora ed assorbe in autonomia fin dall'inizio della sua vita. Si vogliono altresì fornire strumenti pratici per proporre attività di ascolto musicale al bambino: scelta di brani, come ascoltarli, l'importanza del silenzio come momento di apprendimento. Verrà dato spazio e valore all'uso della voce nel canto per comunicare con i bambini attraverso la musica in una modalità che privilegi l'aspetto relazionale più che quello d'intrattenimento del bambino. Non è necessario possedere specifiche competenze musicali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere la progettazione di percorsi educativo-didattici curricolari ed extracurricolari volti al recupero delle competenze di base che tengano conto di percorsi specifici per alunni con BES.

Traguardo

Ridurre il gap relativo all'acquisizione delle competenze di base tra classi parallele.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Recupero delle abilità di base.

Traguardo

Aumento del successo scolastico.

**L'OFFERTA FORMATIVA**

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Risultati attesi

Ascoltare e comprendere narrazioni e ritmi; Distinguere diverse tonalità ed intensità sonoro-musicali; Possedere basiche competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali; Sviluppare interesse per l'ascolto della musica; Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Give me five!

Il progetto ha la finalità di consentire ai bambini in età prescolare di familiarizzare con una seconda lingua, di scoprire la peculiarità e la sonorità, divertendosi e aprendosi ad una realtà europea e internazionale sempre più multilingue.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere la progettazione di percorsi educativo-didattici curricolari ed extracurricolari volti al recupero delle competenze di base che tengano conto di percorsi specifici per alunni con BES.

Traguardo

Ridurre il gap relativo all'acquisizione delle competenze di base tra classi parallele.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Recupero delle abilità di base.

Traguardo

Aumento del successo scolastico.

Risultati attesi

Fare del primo contatto con la lingua inglese un'esperienza piacevole e comunicativa Far familiarizzare i bambini con le frasi più semplici e con una scelta di parole prese dalla lista di quelle più frequentemente usate nella lingua inglese, in relazione all'età e agli obiettivi propri della scuola dell'Infanzia. Mettere i bambini in grado di dare e chiedere semplici informazioni in situazioni di gioco.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Tutti i colori del mondo

Il Progetto, condotto dall'insegnante Esposito Antonietta, nasce dal desiderio di accompagnare i bambini della Scuola dell'Infanzia (sezioni C e D) alla scoperta dei colori, lasciandoli liberi di sperimentare, di "pasticciare", di mettersi alla prova, di fare esperienza. Il bambino si accosta così al mondo dei colori attraverso una gamma di esperienze visive e tattili che coinvolgono anche la sfera emotiva: fare per il piacere di fare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Percepire e denominare i colori primari; Scoprire e formare i colori secondari e derivati; Usare spontaneamente il colore; Apprendere diverse tecniche e modalità pittoriche; Utilizzare il materiale in modo appropriato; Manipolare materiali e oggetti; Esprimere sentimenti ed emozioni attraverso il colore; Rafforzare le capacità espressive; Portare a termine il lavoro intrapreso; Aver cura del materiale; Sviluppare atteggiamenti di collaborazione



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Spuntino in classe - per una merenda salutare

La scuola è luogo educativo, ma anche luogo di "nutrizione". Lo spuntino di metà mattina è, insieme al pranzo in mensa, uno dei momenti alimentari a che si svolgono all'interno della scuola. A differenza del pranzo e della merenda di metà pomeriggio, lo spuntino è un'esperienza comune a tutti i bambini ed è un momento alimentare "ponte" tra casa e scuola: si può pertanto promuovere comportamenti salutari coinvolgendo i medici, le famiglie. Il Progetto si propone, dunque, di perseguire lo scopo di educare, attraverso il gioco, il debate e il cooperative learning, a una sana merenda in classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Individuare una modalità di progettazione di un intervento di educazione alimentare che porti ad una modifica stabile dei consumi alimentari di metà mattina negli alunni della scuola primaria. Aumentare il consumo di frutta, yogurt e di merende a basso contenuto di grassi ed energia nello spuntino di metà mattina. Attuare l'intervento in modo che risulti efficace e sostenibile nel tempo e che sia condiviso dai diversi attori (scuola, famiglie, amministrazione comunale, ASL)

**L'OFFERTA FORMATIVA**

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO D'ISTITUTO IN VERTICALE – Viaggiare nel mondo delle arti, alla scoperta di colori, emozioni e musica

L'idea generale del progetto è quella di condurre le studentesse e gli studenti alla scoperta e alla conoscenza dei linguaggi artistico e musicale, mediati e attraversati da quello emotivo-espressivo. Immagini pittoriche celebri e pezzi musicali altrettanto famosi saranno al centro dell'esplorazione per cui i piccoli e i giovanissimi alunni, guidati dagli insegnanti De Simone Monica, Sgueglia Maria Teresa, Rega Antonio e le insegnanti-tutor, si cimenteranno in letture inedite di opere d'arte ed in performance musicali in gruppo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Scoprire il fascino dell'arte Sviluppare le capacità di attenzione e di coordinamento ritmico e manuale Sollecitare la creatività Sviluppare l'espressione grafica Sviluppare l'espressione

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

musicale Promuovere l'ascolto partecipato Apprendere e creare divertendosi Sviluppare la propria forma di espressione Incoraggiare ad esprimere le proprie emozioni

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● Progetto "Annalisa Durante" - scrivere e creare pensando ad Annalisa

Il progetto si muove a partire dal concorso rivolto alle studentesse e agli studenti delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado di tutta Italia dall'associazione Annalisa Durante, intitolata alla giovane vittima innocente uccisa dalla Camorra nel 2004 a Forcella. I lavori realizzati dai ragazzi della Secondaria di Primo Grado si ispireranno alla storia di Annalisa e/o alle iniziative sorte in suo nome, riflettendo sul sacrificio della ragazza di Forcella e sul coraggio e l'impegno che ne è scaturito per la rigenerazione del quartiere, in termini di cittadinanza attiva e attività di prevenzione e contrasto al crimine organizzato. Le studentesse e gli studenti, guidati dai propri insegnanti di Lettere, parteciperanno con articoli, saggi, racconti, poesie, performance teatrali, disegni, dipinti, sculture, musiche, canzoni, elaborati digitali, video, app, podcast, spot ed ogni altra forma creativa originale che ricordi Annalisa, la sua storia e le opere realizzate in sua memoria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Partecipare in modo costruttivo alla vita sociale quale cittadino e soggetto capace di operare scelte corrette e civili Partecipare a contesti di dialogo e confronto che tengano in considerazione i bisogni (sia quelli più profondi che quelli meno visibili) e il rispetto delle persone (compagni, docenti, operatori della scuola, genitori) sia dal punto di vista etico che relazionale. Accrescere il rispetto e la tutela del patrimonio comune quale strumento preposto alla lotta alla criminalità organizzata Acquisire la consapevolezza che i luoghi urbani, le città, i quartieri sono patrimonio collettivo da salvaguardare e difendere dal degrado e dall'abuso mafioso.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Cambridge

Il corso Cambridge si pone come finalità il consolidamento e il potenziamento di tutte e quattro le abilità linguistiche: lettura, scrittura, ascolto e parlato; i Cambridge English Young Learner Tests (YLE) sono certificazioni che offrono ai candidati un riconoscimento con un certificato, indipendentemente dal punteggio raggiunto. Essi coprono tre livelli: Pre A1 – Cambridge English:

**L'OFFERTA FORMATIVA**

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Starters A1 – Cambridge English: Movers A2 – Cambridge English: Flyers

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Gli esami Cambridge sono estremamente motivanti perché incoraggiano i ragazzi, attraverso attività divertenti e coinvolgenti, a studiare per migliorare le proprie conoscenze e acquisire reali competenze linguistiche. Vi è un esame Cambridge adatto a qualsiasi livello di inglese, quindi anche nelle classi di abilità miste tutti possono sostenere un esame adeguato al proprio livello individuale. Le certificazioni Cambridge possono essere valutate come crediti formativi nell'ambito della normativa vigente e possono essere utilizzate per l'inserimento nel Portfolio Linguistico (PEL).

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Plastic free - Rigeneriamo

Il Progetto, curato e condotto dalla professoressa Antonietta Annarumma, è rivolto agli alunni della classe 2° della Scuola Secondaria di Primo Grado. Sono già diversi anni che questa



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

istituzione scolastica promuove iniziative volte alla sensibilizzazione delle studentesse e degli studenti a proposito di temi ecologici ed, in particolare, di inquinamento da plastica e riduzione della plastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Educare e stimolare il senso civico attraverso l'educazione nelle scuole alla riduzione della plastica, suggerendo la scelta di materiali e prodotti alternativi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Viajar es conocer

Viviamo in un mondo in continua espansione, nel quale è sempre più comune circondarsi di persone che parlano un'altra lingua. In questo contesto sempre più variegato, il viaggio rappresenta uno strumento e un'occasione formidabile per approfondire e, dunque, conoscere sempre meglio la lingua e la cultura spagnola. Il progetto, condotto dalla professoressa Carmen Petricciuolo, rivolto agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado, si propone proprio di esplorare, mediante il viaggio, luoghi, aneddoti e curiosità della civiltà



spagnola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Approfondire l'idioma spagnolo Vivere e sperimentare virtualmente il patrimonio materiale e immateriale della cultura ispanica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Siamo tutti uguali

Il progetto, condotto dalla professoressa Anna Quagliata, è rivolto agli alunni della classe 1° C della Scuola Secondaria di Primo Grado. Esso intende avviare un percorso volto alla valorizzazione delle differenze, all'inclusione, all'integrazione, alla socializzazione, all'acquisizione delle competenze spendibili sia nella vita quotidiana che nella formazione di una personalità, in grado di raggiungere possibili e auspicati gradi massimi di autonomia, autostima e senso di autoefficacia.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppare la consapevolezza della diversità come “valore” da vivere e da condividere. Promuovere la formazione della persona nel rispetto della propria individualità. Promuovere lo sviluppo di abilità sociali che consentano l’interazione con l’altro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Programmare il futuro – cittadinanza digitale

Il Progetto, esteso a tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado, si pone l'obiettivo di formare e informare le studentesse e gli studenti su come usare le tecnologie digitali in modo consapevole e sicuro. Pertanto, essendo fondamentale che ogni studente sviluppi le competenze trasversali necessarie per utilizzare tali dispositivi e muoversi su Internet con



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

responsabilità ed efficacia, si lavorerà all'analisi delle loro consuete abitudini "virtuali", alla riflessione sulle loro ordinarie conversazioni online, all'approfondimento del tema "furti d'identità e truffe online". Il metodo prevalente di lavoro sarà il debate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere la progettazione di percorsi educativo-didattici curricolari ed extracurricolari volti al recupero delle competenze di base che tengano conto di percorsi specifici per alunni con BES.

Traguardo

Ridurre il gap relativo all'acquisizione delle competenze di base tra classi parallele.

Risultati attesi

Selezione e affidabilità di fonti, dati, informazioni e contenuti Competenze nell'uso di tecnologie digitali e varie forme di comunicazione Utilizzo servizi digitali pubblici e privati Partecipazione e cittadinanza attiva Netiquette (regole di comportamento nel mondo digitale) Strategie di comunicazione Rispetto delle diversità Gestione e protezione di dati personali e della propria identità digitale

Destinatari

Gruppi classe



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Informatica

Aule	Aula generica
------	---------------

● Lo sport paralimpico

Il Progetto si pone di divulgare la cultura paralimpica e a incentivare l'avviamento degli studenti con disabilità all'attività sportiva attraverso azioni a supporto della didattica ordinaria. Si svolge in orario curricolare con momenti dedicati alla promozione della cultura paralimpica ed altri dedicati all'avvicinamento all'attività motoria fisica e sportiva paralimpica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Informare i giovani sul mondo paralimpico e diffondere i valori che lo connotano attraverso la testimonianza di persone che hanno maturato sul campo la loro esperienza Incoraggiare l'attività motoria, fisica e sportiva a scuola e la partecipazione dei ragazzi con disabilità alle attività e ai progetti sportivi



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Verso le Prove INVALSI

Il progetto è finalizzato al potenziamento delle competenze di Italiano e Matematica in vista della preparazione alle Prove Invalsi degli alunni delle classi terze, secondo quanto stabilito dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto. Non tutti gli alunni riescono ad affrontare le Prove Invalsi con prontezza e serenità, rispettando le procedure e i tempi stabiliti, pertanto si è pensato di intervenire con un'attività laboratoriale, soprattutto in vista delle novità introdotte dal D.Lgs.13 aprile 2017, n.62/Art.7 che prevedono prove standardizzate al computer. L'obiettivo sarà quello di calibrare gli interventi educativi verso un corretto svolgimento delle prove, in modo da stabilire una corrispondenza reale tra le due tipologie di valutazione, interna ed esterna.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere la progettazione di percorsi educativo-didattici curricolari ed extracurricolari volti al recupero delle competenze di base che tengano conto di percorsi specifici per alunni con BES.

Traguardo



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Ridurre il gap relativo all'acquisizione delle competenze di base tra classi parallele.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare gli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Incremento dei risultati positivi in italiano e matematica rispetto alla media regionale e nazionale.

Risultati attesi

Favorire la comprensione da parte degli alunni delle finalità della prova. Favorire la comprensione da parte degli alunni delle caratteristiche delle prove, degli ambiti sui quali vertono i quesiti e delle competenze oggetto di valutazione. Fornire agli alunni strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile con maggiore autonomia. Sostenere gli alunni nell'elaborazione delle strategie risolutive dei test. Conoscere e comprendere le caratteristiche delle prove. Attivare strategie di soluzione dei quesiti. Incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie al fine di favorire la padronanza degli strumenti informatici. Individuare contenuti e informazioni in un testo digitale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Coding

Il progetto si pone come finalità lo sviluppo del pensiero computazionale attraverso la programmazione, in un contesto di gioco, di attività ludico-didattiche e cooperative. Il coding aiuta gli studenti a pensare in modo creativo, stimolando la loro curiosità. Inoltre, consente di imparare le basi della programmazione informatica, insegnando a interagire consapevolmente con il computer, a impartire alla macchina comandi in modo semplice e intuitivo. L'obiettivo è educare gli studenti al pensiero computazionale che rappresenta la capacità di risolvere problemi, applicando la logica, individuando la strategia migliore per giungere alla soluzione. Il progetto, curricolare, è esteso a tutti e tre gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere la progettazione di percorsi educativo-didattici curricolari ed extracurricolari volti al recupero delle competenze di base che tengano conto di percorsi specifici per alunni con BES.

Traguardo

Ridurre il gap relativo all'acquisizione delle competenze di base tra classi parallele.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Recupero delle abilità di base.

Traguardo

Aumento del successo scolastico.

Risultati attesi

Utilizzare il gioco come mezzo di esplorazione, di scoperta, di costruzione ecc. Mostrare curiosità, essere esplorativo, porre domande, discutere Elaborare previsioni confrontarle e fornire spiegazioni o soluzioni pertinenti Iniziare a costruire le capacità di tradurre situazioni del mondo reale: individuare sequenze algoritmiche di alcune azioni quotidiane e rappresentarle con linguaggio iconico Sviluppare le capacità di logica e analisi applicando da subito i concetti più importanti alla base del coding: algoritmi, procedure e funzioni, parametri, ricorsione, top-down Stimolare a fare, verificare e, attraverso l'errore, arrivare al risultato prestabilito Sperimentare i valori della cooperazione, condivisione e inclusione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● Progetto Sport - Pallavolo FIPAV



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

La Fipav, con l'obiettivo di incentivare la ripresa dell'attività dei giovani pallavolisti, ha aderito anche per l'anno scolastico 2022-2023 al progetto "Scuola Attiva - Più Sport, Più Scuola" promosso da Sport e Salute e dal Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con il Comitato Italia Paralimpico e le FSN aderenti. Anche l'I.C. "G. Carducci" di Mariglianella sposa il progetto FIPAV e ne entra pienamente a far parte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Agevolare la collaborazione delle scuole con FIPAV e le società di pallavovolo, aumentare la pratica qualificata delle attività motorie nella scuola primaria e in particolare del volley e del minivolley, offrire uno strumento didattico in grado di contribuire ad un equilibrato sviluppo della personalità dello studente, attraverso il gioco del volley e del minivolley, studiare ed applicare un modello di gioco che sia adatto alla pratica nell'età dello sviluppo, che interessi e coinvolga allo stesso modo sia maschi che femmine.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● OrientaLife

Orientare in modo permanente è il senso e il compito di tale programma, affinché le attività di orientamento possano indirizzare lo studente, lungo tutto l'arco temporale scolastico, al corretto svolgimento del processo di crescita della personalità e della costruzione di un progetto di vita, nella misura in cui sono organicamente inserite in una didattica che si possa qualificare come orientativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire la crescita dell'auto-stima dello studente/della studentessa e la conseguente acquisizione di un atteggiamento positivo e di una maggiore motivazione nei confronti del percorso scolastico più complessivo in conseguenza di un diverso modo di apprendere, capace di valorizzare il suo apporto individuale in un processo di valutazione che vede coinvolte figure diverse, con strumenti diversi da quelli tradizionalmente adottati nell'istituzione scolastica; promuovere attività di Orientamento in sinergia con le famiglie; ridurre il tasso d'abbandono al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado attraverso la promozione di strumenti e metodologie didattiche innovative; favorire l'adozione di meccanismi di progettazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione di processi nelle loro diverse fasi, estendibili, progressivamente, al complesso delle attività didattiche dell'istituto.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Il paese del ritmo - Scuola dell'Infanzia

Il progetto si pone come obiettivo principale quello di sviluppare e accrescere nei bambini della Scuola dell'Infanzia il senso del ritmo e, dunque, della musicalità. Guidati dall'insegnante De Simone Monica, le sezioni C e D del segmento "Scuola dell'Infanzia" sperimenteranno un percorso di approfondimento - modulato anzitutto attraverso l'universo sinestetico dei campi d'esperienza - fatto di gesti, battiti, palpiti, melodie e armonie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

ascoltare in silenzio un breve brano musicale, ascoltare se stessi e gli altri, muoversi rispettando il tempo musicale con movimenti corporei sempre più complessi, riprodurre filastrocche, canzoni di crescente lunghezza e complessità , riprodurre strutture ritmiche con strumenti e materiale di recupero, riconoscere e produrre suoni onomatopeici, sviluppare la percezione e l'attenzione uditiva per distinguere suoni, rumori , voci, riconoscere la dinamica del suono, esercitare la memoria imparando semplici melodie ritmate.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Eco-resilienza 2.0: nuove strategie di educazione al rispetto

L'obiettivo specifico del progetto è di produrre attivamente nuove forme di educazione al rispetto di sé e dell'altro, contribuendo, così, alla riduzione delle nuove forme di devianza giovanile e alla costruzione di innovative comunità educanti resilienti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Favorire l'inserimento sociale di giovani con in condizione di svantaggio economico al fine di prevenire e contrastare l'esclusione sociale in tutte le sue manifestazioni e dimostrare ancora una volta la resilienza rispetto alle conseguenze socio-economiche della pandemia da cui si sta lentamente e gradualmente uscendo

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Esterno

● L'eco del silenzio: strategie di contrasto alla povertà educativa minorile 2.0

L'obiettivo specifico del progetto è quello di contribuire alla riduzione della povertà educativa minorile, proponendo ai giovani in Servizio Civile, la possibilità di sperimentare la collaborazione con operatori pubblici e del terzo settore specializzati e qualificati, prevedendo quale finalità generale la realizzazione di interventi volti all'inclusione sociale, nonché la partecipazione ad esperienze di cittadinanza attiva rivolti a chi è in situazione di grave marginalità, di svantaggio sociale ed economico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Progettazione di nuovi interventi di prevenzione sulla tematica dell'educazione alla diversità; realizzazione di attività laboratoriali, riduzione del disagio scolastico mediante laboratori educativi, incremento delle funzioni di accoglienza, peer support, testimonianze, di facilitazione della partecipazione e della divulgazione delle iniziative dell'ente scolastico; supporto all'area del front office, dell'infopoint e della gestione informatica della scuola.

**L'OFFERTA FORMATIVA**

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● Un'eco alle emozioni : percorsi resilienti di potenziamento emotivo 2.0

L'obiettivo specifico del progetto è l'assistenza alla promozione e al potenziamento dell'intelligenza emotiva e delle life skills: lo sviluppo dell'intelligenza emotiva è frutto della cultura, dell'istruzione, di possibilità sociali costruttive; chance positive di crescita culturale ed emotiva, che promuovono l'abilità di mettersi nei panni dell'altro e conducono all'educazione al rispetto di se e del prossimo. Dunque, viene generata resilienza nella qualità della vita dei minori e delle famiglie, dei soggetti con disagio fisico e/o sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Superamento delle difficoltà dello sviluppo e del potenziamento dell'autonomia dei soggetti destinatari. Sviluppo delle azioni previste per il potenziamento dell'intelligenza emotiva e delle life skills di studenti e comunità educante

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● La scuola adotta un monumento

Con le classi 2° e 1° D della Secondaria di Primo Grado la scuola prende parte al progetto "Adotta un monumento". Si tratta di un progetto di educazione permanente al rispetto e alla tutela del patrimonio storico-artistico e, più in generale, dell'ambiente. Il progetto muove dal riconoscimento della centralità della scuola nella formazione della cultura e dei comportamenti dei cittadini ed individua nelle giovani generazioni il soggetto privilegiato per l'affermazione di una nuova consapevolezza del bene culturale. Al centro dell'iniziativa v'è l'approfondimento, lo studio e la valorizzazione di un monumento ritenuto particolarmente significativo per la storia, la cultura e l'identità del territorio in cui la scuola si inserisce.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi



Imparare a riconoscere i beni culturali come emergenze monumentali e insieme manufatti antropologici, radicati nel tessuto culturale e sociale di una comunità, segno forte della sua identità e, al tempo stesso, veicolo di sentimenti di appartenenza, di solidarietà, di condivisione. Conoscere un monumento, ma anche prenderlo sotto tutela spirituale e dunque sottrarlo all'oblio e al degrado, averne cura, tutelarne la conservazione, diffonderne la conoscenza, promuoverne la valorizzazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Palazzo Ducale di Marigliano, il



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Ricicli-AMO, rigeneri-AMO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistematico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Risultati attesi

Riconoscere le principali tecniche di riciclo a seconda del materiale

Sperimentare in maniera personale diverse tecniche di riuso creativo

Riconoscere il valore dei comportamenti individuali nella raccolta differenziata rispetto agli obiettivi di politica ambientale a livello regionale e nazionale collegati alla realizzazione di un'economia circolare

Acquisire dalle conoscenze sperimentate nella scuola, comportamenti autonomi e responsabili in relazione all'eco-sostenibilità, sapendo argomentare e sostenere le proprie posizioni soprattutto di fronte a comportamenti scorretti

Acquisire la consapevolezza che la raccolta differenziata, il riciclo e il riuso costituiscono facili accorgimenti quotidiani per risolvere problemi di inquinamento ambientale

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM

Informazioni



Descrizione attività

Nell'ambito del progetto sarà adottato un regolamento per la raccolta differenziata che preveda un sistema di autocontrollo: ciascuna classe nominerà due allievi che dovranno verificare ogni giorno a fine lezione la corretta differenziazione dei rifiuti. I due alunni avranno compiti di collegamento tra la popolazione scolastica e il responsabile del progetto al fine di evidenziare problematiche e criticità e trovare immediate ed efficaci soluzioni. I due alunni, con funzione di tutor seguiranno dei corsi di formazione con esperti su come differenziare i rifiuti di diversa natura e avranno anche l'ausilio di opuscoli e strumenti di comunicazione che dovranno diffondere nell'Istituto.

Per tutta la durata del progetto gli alunni dovranno rilevare, con criteri stabiliti in autonomia, la corretta differenziazione dei rifiuti. I dati dovranno essere riportati su apposito modulo e dovranno essere messi a disposizione del responsabile del progetto.

Durante la fase operativa del progetto dovranno essere svolte delle verifiche al fine di valutare la corretta differenziazione dei rifiuti e la giusta collocazione negli appositi contenitori e infine durante la settimana dello studente, in cui sono presenti tutti gli alunni dell'Istituto, si racconterà l'esperienza, evidenziando quali sono gli errori e i dubbi più diffusi e trovare le opportune soluzioni. Inoltre, durante tale periodo, saranno attivati dei laboratori creativi in cui saranno discusse le criticità presenti nel nostro Istituto riguardo l'economia circolare e verranno elaborate soluzioni originali ai problemi identificati.

Dopo avere segnato gli errori compiuti in ogni classe (si può pensare ad un punteggio differente a seconda che l'errore sia di maggiore o minore gravità), al termine del progetto si comunicheranno i risultati a tutta la scuola, premiando le classi migliori e segnalando, gli errori più frequenti.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

Tipologia finanziamento

- il progetto non si avvale di finanziamento





Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: La scuola si apre al BYOD: tutti a scuola con smartphone e tablet
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

A più di un anno dalla pandemia, il BYOD si pone come una potenziale **alternativa alla didattica tradizionale**, avendo come caratteristica quella di **coniugare le attività d'aula con l'uso di dispositivi e risorse digitali**, consentendo così al docente di **promuovere un'integrazione tra metodi e approcci**, e valorizzando competenze già acquisite e altre in essere tra gli studenti.

Le politiche attive che il BYOD dà a tutti gli insegnanti rappresentano l'occasione di misurarsi con attività davvero innovative, che pongono al centro studentesse e studenti di ogni età, dando loro l'opportunità di apprendere in modo critico e consapevole, usando i propri dispositivi non solo per interagire, comunicare, giocare.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Tech needs girls and girls need tech
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Le nostre ragazze, più delle loro coetanee in altri Paesi europei, vivono in un contesto che porta a minori aspettative di risultato e quindi di carriera negli ambiti collegati alle scienze, alla tecnologia, all'ingegneria e alla matematica (le cosiddette discipline STEM), sebbene i test di ingresso e gli esiti di apprendimento dimostrino ampiamente il contrario.

Occorre dunque intervenire con azioni specifiche sul cosiddetto "confidence gap", ovvero sulla percezione del genere femminile di vedersi estranee alle proprie attitudini, tra le principali cause della scarsa propensione delle studentesse verso carriere in ambiti tecnologici e scientifici.

Con l'obiettivo di ridurre questo gap, l'Istituto Comprensivo G. Carducci diventa parte del piano "Girls in Tech and Science", attraverso il quale si farà carico di una decisa azione di coordinamento e azione, mappando le molte iniziative locali sul tema, rafforzando il partenariato con chi è già attivo da tempo, con una forte attenzione a progettualità e percorsi innovativi per lo sviluppo di competenze al femminile e per il femminile.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

MARIGLIANELLA IC CARDUCCI - NAIC868007

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'attività nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità (Indicazioni nazionali).

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione si basa soprattutto sull'osservazione sistematica e occasionale dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento del bambino. Questa avviene nel corso di tutto l'anno scolastico durante le attività a grande e piccolo gruppo, all'interno e all'esterno della scuola. Successivamente ai momenti di osservazione le insegnanti sono solite compilare delle griglie di osservazione per la registrazione di abilità e conoscenze predisposte per le diverse fasce d'età.

Le insegnanti predispongono anche rubriche di valutazione su compiti prodotto per i singoli allievi o gruppi di allievi; le rubriche prevedono l'individuazione di livelli di competenza (iniziale, intermedio finale).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Anche per l'educazione civica la valutazione si basa sull'osservazione sistematica e occasionale dei bambini, ponendo particolare attenzione ai comportamenti, alle conoscenze, alle competenze e alle modalità di relazione relative alle tematiche proprie dell'educazione civica: Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale. Viene predisposta una rubrica specifica per l'educazione civica.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Per valutare le capacità relazionali dei bambini vengono osservate e valutate le seguenti capacità:

- Capacità di rafforzare l'autonomia la fiducia in sé stesso e la collaborazione .
- Capacità di lavorare in gruppo accettando opinioni diverse dalle proprie
- Capacità di ripercorrere le tappe di un lavoro svolto
- Capacità di interpretare e documentare il proprio vissuto
- Capacità di porsi in relazione positiva anche con chi appare in difficoltà - Capacità di accettare di confrontare idee e opinioni con gli altri
- Capacità di condividere i valori della comunità di appartenenza
- Capacità di crescere insieme agli altri in una prospettiva interculturale - Capacità di utilizzare il pensiero divergente

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione periodica e finale del percorso educativo-didattico, nella scuola secondaria di primo grado, è effettuata attraverso la formulazione di un giudizio che è parte integrante del documento di valutazione dell'alunno. Tale giudizio sarà deciso da tutti i componenti del Consiglio di Classe in sede di scrutinio del 1°quadrimestre e finale e, nel caso della classe terza, andrà a costituire il giudizio di ammissione all'esame. Il giudizio, nella scheda di valutazione, sarà composto dai singoli descrittori in relazione alla valutazione dei rispettivi indicatori di seguito elencati (con ampia possibilità di personalizzazione da parte dei CdC):

- COMPORTAMENTO
- ATTENZIONE E PARTECIPAZIONE
- INTERESSE E IMPEGNO
- METODO DI STUDIO
- COMPRENSIONE E COMUNICAZIONE
- LIVELLO DI APPRENDIMENTO



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella primaria e nella secondaria di primo grado la valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel D.Lgs. 62/2017 e si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche.

INDICATORI (valutati in una scala che va da ottimo a gravemente insufficiente): • rispetto del regolamento di istituto (statuto studenti e studentesse) e del patto di corresponsabilità

- rispetto degli adulti e dei compagni e collaborazione con docenti e compagni
- rispetto delle strutture e del materiale scolastico
- frequenza delle lezioni

La valutazione è espressa attraverso un giudizio sintetico, formulato secondo i criteri riportati nella seguente tabella di corrispondenza tra giudizio sintetico e descrittori/indicatori (il giudizio sintetico espresso è dato dalla media sei singoli indicatori; il giudizio descrittivo del comportamento è parte integrante del giudizio relativo alla valutazione del percorso educativo-didattico (periodica e finale).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione può avvenire anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. L'alunno, in tal caso, viene ammesso alla classe successiva anche con una valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

Il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dello studente alla classe successiva.

I criteri per la non ammissione alla classe successiva sono i seguenti:

1. MANCATA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO

- L'alunno ha superato il monte ore di assenze consentite (248 ore pari al 25% del monte ore annuale) e non ha diritto ad una deroga poiché non rientra tra i casi deliberati dal Collegio dei Docenti
- Il consiglio di classe avrà cura di comunicare alla famiglia l'avvenuto superamento del monte ore di assenze consentito e di verbalizzare ciò nel registro dei verbali della classe interessata



2. COMPORTAMENTO GRAVEMENTE INADEGUATO SANZIONATO AI SENSI DELL'ART.4 COMMA 6 DEL DPR 249/98

Nel caso di gravi violazioni del regolamento il Consiglio di Istituto può adottare sanzioni che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo (art. 4, comma 6, D.P.R n. 249/98 Statuto delle studentesse e degli studenti)

3. MANCATA ACQUISIZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Sarà necessario che l'alunno, a giudizio della maggioranza dei docenti del Consiglio di Classe, presenti

entrambe le seguenti condizioni:

1. La scheda di valutazione dell'alunno/a presenta almeno tre valutazioni insufficienti gravi (4)
2. Mancato recupero delle lacune evidenziate nonostante le strategie messe in atto dalla scuola finalizzate al miglioramento del livello degli apprendimenti e almeno una delle seguenti situazioni:
3. Presenza di un diffuso disinteresse e disimpegno sia nelle diverse discipline sia nelle attività formative proposte dalla scuola;
4. Impossibilità di affrontare proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo a causa della mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento previsti per l'anno in corso che pregiudicano il recupero o la prosecuzione degli apprendimenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dello studente all'esame conclusivo del primo ciclo.

I criteri per la non ammissione all'esame di stato sono i seguenti:

1. MANCATA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO

- L'alunno ha superato il monte ore di assenze consentite (248 ore pari al 25% del monte ore annuale) e non ha diritto ad una deroga poiché non rientra tra i casi deliberati dal Collegio dei Docenti

- Il consiglio di classe avrà cura di comunicare alla famiglia l'avvenuto superamento del monte ore di assenze consentito e di verbalizzare ciò nel registro dei verbali della classe interessata

2. COMPORTAMENTO GRAVEMENTE INADEGUATO SANZIONATO AI SENSI DELL'ART.4 COMMA 6 DEL DPR 249/98

Nel caso di gravi violazioni del regolamento il Consiglio di Istituto può adottare sanzioni che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo (art. 4, comma 6, D.P.R n. 249/98 Statuto delle studentesse e degli studenti)



3. MANCATA ACQUISIZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Sarà necessario che l'alunno, a giudizio della maggioranza dei docenti del Consiglio di Classe, presenti entrambe le seguenti condizioni:

1. La scheda di valutazione dell'alunno/a presenta almeno tre valutazioni insufficienti gravi (4)
 2. Mancato recupero delle lacune evidenziate nonostante le strategie messe in atto dalla scuola finalizzate al miglioramento del livello degli apprendimenti e almeno una delle seguenti situazioni:
 3. Presenza di un diffuso disinteresse e disimpegno sia nelle diverse discipline sia nelle attività formative proposte dalla scuola;
 4. Impossibilità di affrontare proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo a causa della mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento previsti per l'anno in corso che pregiudicano il recupero o la prosecuzione degli apprendimenti.
4. MANCATA PARTECIPAZIONE ALLE PROVE INVALSI DELLA CLASSE TERZA L'alunno/a frequentante la classe terza che non ha partecipato alle Prove Invalsi del mese di aprile (sessione ordinaria e suppletiva) non può essere ammesso all'esame conclusivo del primo ciclo per legge.
- Il voto di ammissione all'esame è espresso in decimi.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

All'interno dei consigli di classe e di interclasse vengono individuati alunni in difficoltà e quelli meritevoli, attraverso prove di verifica oggettive e strutturate con riferimento a una scala di misurazione comune per tutti da effettuare negli stessi tempi e con le stesse modalità per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado, con riferimento a strumenti di valutazione condivisi anche nei collegi di settore e nei dipartimenti. Tenendo conto della diversa natura delle discipline nonché dei diversi tempi-scuola di per ciascuna materia, gli insegnanti indirizzano i loro interventi adeguandoli ai bisogni degli studenti e al sostegno dei loro percorsi di apprendimento. I risultati delle verifiche periodiche saranno utilizzati ai fini della valutazione quadriennale e per eventuali strategie di intervento in relazione a recupero, sostegno, potenziamento e approfondimento. Le attività di recupero e potenziamento alla Scuola Primaria vengono attuate durante le ore delle Cattedre di Potenziamento; per la Scuola Secondaria in orario extracurricolare. Le attività di potenziamento attivate dalla scuola sono: Inglese, Latino, Ceramica ed Arte, Musica. Le attività sui temi interculturali vengono proposte e realizzate dai docenti in collaborazione con Associazioni ed Enti del territorio (Comune, Carabinieri e altre Forze dell'Ordine, Esperti) in classe e con conferenze on-line ed in presenza. La maggiore ricaduta è l'acquisizione di una maggiore consapevolezza relativa alle tematiche trattate.

Punti di debolezza:

Le modalità di lavoro e strumenti più adeguati per favorire l'inclusione degli studenti all'interno dei PEI e dei PdP sono la personalizzazione della progettazione, l'adattamento al curricolo, utilizzo di TIC adeguati alle disabilità e ai BES strategie didattiche inclusive (apprendimento cooperativo, peer education, flipped classroom, ecc). L'aspetto su cui lavorare contagiare all'uso di queste strategie di insegnamento e delle buone pratiche che sono utilizzate in maniera diffusa e quasi quotidiana dai docenti più motivati e con una formazione più aggiornata (circa 40%).



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è un documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno diversamente abile, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Va redatto, di norma, non oltre il mese di Ottobre di ogni anno scolastico, si verifica periodicamente. I Piani Educativi Individualizzati vengono elaborati dai consigli di classe/team docente dopo i primi mesi di osservazione dell'alunno e dopo momenti di condivisione con la famiglia e gli specialisti esterni. A partire dal 1° gennaio 2019, il PEI deve essere redatto tenendo conto della classificazione ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute) promossa dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità). Il nostro Istituto ha tenuto conto del nuovo modello PEI stilandolo in coerenza con la normativa vigente.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I Piani Educativi Individualizzati vengono elaborati dai consigli di classe/team docente dopo i primi mesi di osservazione dell'alunno e dopo momenti di condivisione con la famiglia e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile. Nell'ambito della redazione del PEI, i soggetti di cui sopra si avvalgono della collaborazione dell'Unità di valutazione multidisciplinare, di cui al DPR 24 febbraio 1994.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia è fondamentale: nessuno conosce i bambini meglio delle loro famiglia e solo attraverso un rapporto di collaborazione attiva e condivisa è possibile realizzare un progetto globale di presa in carico dell'alunno DVA e togliere la famiglia dall'isolamento in cui rischia di cadere nella gestione del disagio.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari

(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari

(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari

(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculari

(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo

Culturale (AEC)

Attività one to one

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni diversamente abili avverrà rispettando la normativa vigente. Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge n° 104 del 1992 stabilisce che si procede alla valutazione sulla base del P.E.I., che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno Di-Abile. La valutazione in questione dovrà essere quasi sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. Nel caso di alunni con DSA certificati ai sensi della legge n° 170 del 8 ottobre 2010, la valutazione deve essere personalizzata tenuto conto delle disabilità specifiche. La valutazione si dovrà basare su: - contenuti e non forma - grado dell'impegno - "fatica" nella preparazione, determinata dalle difficoltà - la valutazione esclude gli errori dovuti alla disabilità (spelling, procedure, calcolo, prove a tempo, ecc.). Per gli alunni con bisogni educativi speciali non certificati, che siano destinatari di specifico piano didattico personalizzato, la valutazione degli apprendimenti farà riferimento al PDP. E' fondamentale che tutto il team dei docenti/Consiglio di classe condivida e applichi: • le medesime modalità di verifica degli apprendimenti • gli stessi criteri di valutazione condivisi • gli strumenti compensativi, le misure dispensative e i mediatori didattici formalizzati all'interno del PDP/PEI La valutazione degli alunni dovrà tenere conto anche degli aspetti psicologici: • Considerare le ripercussioni sull'autostima. • Porre attenzione all'aspetto formale delle correzioni (quantità dei segni rossi). • Considerare l'impegno. • Prestare attenzione alla comunicazione e ai commenti che accompagnano la valutazione. • Tener presente che la valutazione dovrebbe aiutare gli alunni a diventare consapevoli in positivo delle proprie capacità e dei propri miglioramenti. Tutto il percorso precedente perde valore se la valutazione non è rinforzante.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola "G.CARLUCCI" colloca il Progetto Orientamento e Continuità nell'ambito delle sue finalità generali, apparentando sempre più diffusa la consapevolezza della necessità di una scolarità prolungata, tale da offrire ai bambini e ai ragazzi gli strumenti necessari a prepararsi a richieste più specifiche e ad una maggiore flessibilità della formazione. E' in base a queste considerazioni che la scuola individua la sua linea di condotta e definisce l' Offerta Formativa, di cui l'Orientamento e la Continuità sono assi portanti. In questo senso la scuola sottolinea la sua funzione primaria, quale agenzia formativa, affinché lo studente possa perseguire la promozione di sé e la preparazione ad assolvere, nel futuro, i propri compiti sociali, in termini sia di conquista degli elementi culturali comunque indispensabili, sia di sviluppo di tutte le potenzialità personali. In tale contesto la scuola si è resa disponibile ad accettare gli eventuali contributi provenienti dalle famiglie e dagli Enti Formativi del territorio. Obiettivo principale dell'Orientamento e della Continuità è aiutare i ragazzi a costruire la propria identità personale e sociale, coinvolgendo tutte le variabili che contribuiscono allo sviluppo della personalità; il percorso formativo deve quindi tenere conto della sfera affettiva e di quella intellettuativa al fine di sviluppare nei singoli soggetti capacità autonome di scelta.





Piano per la didattica digitale integrata

Nel 2022 il contrasto al Sars CoV 2 è cambiato. Da strategie di contrasto della diffusione dell'infezione si è passati, infatti, a strategie di mitigazione. L'obiettivo perseguito è contenere l'impatto negativo dell'epidemia sulla salute pubblica. Per approfonditi riferimenti normativi si rimanda al documento allegato "Indicazioni ai fini della mitigazione degli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2 nel sistema educativo di istruzione e di formazione per l'anno scolastico 2022 -2023", pubblicato e diffuso dal Ministero dell'Istruzione all'inizio del corrente anno scolastico 2022-2023.

Allegati:

[MI_Vademecum COVID AS 22-23.pdf](#)





Aspetti generali

Organizzazione

Per quanto concerne il modello organizzativo è progettato uno che preveda la condivisione della mission e della vision di Istituto grazie alla creazione di una leadership diffusa e alla crescita di un middle management che rappresenti "quelle figure (DSGA, docenti e personale ATA) che danno spessore alla scuola e che collaborano con il Dirigente Scolastico per gestire un'organizzazione complessa come la scuola.

*E' opportuno, inoltre, che il Dirigente e il Nucleo interno di valutazione si adoperino per favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, incoraggiando la riflessione interna e promuovendo momenti di incontro e di condivisione per realizzare appieno la **Rendicontazione sociale**, rendendo trasparente l'offerta formativa dell'Istituto e acquisendo le percezioni sulla qualità del servizio erogato alla collettività.*

Organizzazione PTOF -2022-2025 MARIGLIANELLA IC CARDUCCI

Capodipartimento	Nella scuola secondaria di primo grado è previsto un coordinatore di dipartimento per ogni disciplina; ha la funzione di coordinare gli insegnanti di quella disciplina, accogliere i nuovi docenti, contattare i rappresentanti dei libri di testo, fungere da mediatore con il DS per quella disciplina.	4
------------------	--	---



Organizzazione

Aspetti generali

Responsabile di plesso	-Organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte" □ provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.) □ ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna □ diffondere le circolari – comunicazioni □ raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali □ raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso □ sovrintendere al corretto uso di strumentazioni e sussidi □ segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività □ riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso □ controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc. □ essere punto di riferimento organizzativo □ riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti □ rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola □ raccogliere, vagliare	4
------------------------	---	---

80

Organizzazione PTOF - 2022-2025 MARIGLIANELLA IC CARDUCCI

	adesioni ad iniziative generali □ disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto □ essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe □ accogliere ed	
--	---	--



Organizzazione

Aspetti generali

	accompagnare personale esterno □ controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici □ essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali.	
Responsabile di laboratorio	Il Dirigente Scolastico individua 4 docenti Responsabili di laboratorio : Informatica-Ceramica- Palestre-Progetti musicali: strumenti con i seguenti compiti: - controllare e verificare, in avvio di anno scolastico i beni contenuti in laboratori, officine e palestre, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.I. 44/2001); - curare la corretta segnalazione nei verbali delle riunioni delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori, officine e palestre.	4
Animatore digitale	Il ruolo dell'animatore digitale consiste nel coordinare e sviluppare un piano di formazione dei docenti della scuola all'uso appropriato e significativo delle risorse digitali; svolge questo ruolo coerente con le indicazioni del Piano Nazionale Scuola Digitale sulle competenze di new media education, sui nuovi contenuti digitali per	1

81

Organizzazione PTOF - 2022-2025 MARIGLIANELLA IC CARDUCCI

	l'apprendimento. Contribuisca anche alla	
--	--	--



Organizzazione

Aspetti generali

	progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.	
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare l'innovazione didattica nell' istituto e l'attività dell'Animatore digitale.	5
Coordinatore dell'educazione civica	La funzione principale è quella di instaurare un clima di cooperazione e coordinamento in relazione alla progettazione dei contenuti didattici dell'educazione civica che dovrà essere in linea con le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze stabilite dalla normativa.	1
Referente COVID	Il referente Covid ha il compito di : • promuovere in accordo con il dirigente scolastico, azioni di informazione e sensibilizzazione rivolte al personale scolastico e alle famiglie sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente • ricevere comunicazioni e segnalazioni da parte delle famiglie degli alunni e del personale scolastico nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato Covid-19, e trasmetterle al Dipartimento di prevenzione presso la ASL territorialmente competente • comunicare al DdP (dipartimento di prevenzione) se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es.	6



Organizzazione

Aspetti generali

Organizzazione PTOF - 2022-2025 MARIGLIANELLA IC CARDUCCI

	40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti. Aggiornarsi in relazione alle note e circolari relative all'andamento del Covid	
Referente sito scolastico	Il referente ha il compito di: -raccogliere e pubblicare materiale formativo e didattico prodotto da studenti e docenti; - aggiornare e migliorare la struttura logico- organizzativa del sito se necessario; - fornire consulenza e supporto per l'utilizzo del Sito Web della scuola; -gestire l'area del Sito Riservata ai Docenti.	1
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	Rappresenta i lavoratori sugli aspetti che concernono la salute e la sicurezza durante il lavoro.	1
RSPP	Il principale compito è quello di assistere il datore di lavoro nella valutazione e gestione dei rischi per la salute e la sicurezza e stesura del Documento di Valutazione dei Rischi. Si pone come coordinatore del Servizio di Prevenzione e Protezione: - Individua i fattori di rischio - Valuta i rischi -Elabora le misure per la sicurezza e la salubrità dell'ambiente di lavoro sulla base della normativa vigente.	1
Referente cyberbullismo	Il referente ha il compito di: 1. coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto al Bullismo/Cyberbullismo; 2. curare i contatti con le Forze di Polizia preposte; 3. progettazione di attività specifiche di formazione; 4. partecipazione	1



Organizzazione

Aspetti generali

	ad iniziative promosse dal MIUR/USR; 5. promuovere la collaborazione di associazioni e di centri di	
--	---	--

83

Organizzazione PTOF - 2022-2025 MARIGLIANELLA IC CARDUCCI

	aggregazione giovanile del territorio.	
Referente Autismo	Il referente svolge un'azione di: -supporto alla scuola per migliorare l'efficacia e la qualità dell'inclusione scolastica di tutti e di ciascun alunno con disturbo dello spettro autistico; - consulenza, informazione, formazione e supporto operativo, con la metodologia del peer teaching, per i docenti della scuola di appartenenza e del peer tutoring nella pratica professionale.	1
Referente "PROGRAMMA IL FUTURO"	Ha il compito di sensibilizzare sull'avviamento ai principi fondamentali dell'informatica, promuovendo attività durante la CodeWeek (nelle due settimane centrali del mese di ottobre) oppure nella Settimana di Educazione all'Informatica (nella prima metà di dicembre). Una modalità avanzata consistente nel far seguire ad attività di avviamento un percorso più approfondito, che sviluppi i principi fondamentali dell'informatica con ulteriori lezioni. Esse possono essere svolte nel resto dell'anno scolastico.	1
Tutor Neo immessi	Il tutor svolge tre funzioni principali nei confronti del docente neoassunto: □ come istruttore,	2



Organizzazione

Aspetti generali

	trasferisce informazioni; □ come facilitatore, sostiene lo sviluppo di competenze specifiche; □ come moderatore, favorisce la comunicazione e la condivisione nel gruppo docenti. In questo quadro il tutor si offre come guida per l'apprendimento del docente neoassunto, in modo da favorirne la crescita personale e professionale,	
--	---	--

84

Organizzazione PTOF - 2022-2025 MARIGLIANELLA IC CARDUCCI

	curando l'integrazione nel contesto scolastico e nel gruppo dei docenti, trasferendo operativamente le proprie conoscenze e competenze condividendole come insegnamento e, soprattutto, come trasmissione di esperienza. Così, operando come mentor, guiderà il docente nel periodo di prova indicandogli "la strada" verso una dimensione di concreta professionalizzazione. L'accompagnamento e il sostegno al lavoro costituiscono, pertanto, attività strategiche in quanto facilitano l'inserimento e la collocazione professionale dei docenti inesperti nella ricerca autonoma di una buona prestazione lavorativa.	
Tutor Tirocinanti TFA Infanzia e Secondaria	Ha il compito di orientare i tirocinanti rispetto agli assetti organizzativi e didattici della scuola e alle diverse attività pratiche in sezione/classe; essere un facilitatore dell'apprendimento ,fornendo supporto attraverso risorse, conoscenze teoriche, esperienze idonee; monitorare e promuovere un atteggiamento di "ricostruzione " continua del percorso di insegnamento.	2



Organizzazione

Aspetti generali

Coordinatore di Intersezione	Ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe, facendo presente eventuali problemi emersi; ... mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della sezione, il contatto con la rappresentanza dei genitori.	2
------------------------------	--	---

85

Organizzazione PTOF - 2022-2025 MARIGLIANELLA IC CARDUCCI

Coordinatore di Interclasse	Ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe, facendo presente eventuali problemi emersi; ... mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori.	5
Coordinatore di Classe	Collaborare con il D.S. in merito a diversi aspetti della vita e dell'organizzazione scolastica. , predisporre la programmazione di classe, predisporre i piani di lavoro individualizzati per alunni in difficoltà, tenere i rapporti con le famiglie, relazionare ai rappresentanti dei genitori, introdurre e spiegare attività di organi collegiali (elezioni genitori), rielaborare statisticamente o discorsivamente dati e valori sull'andamento didattico degli alunni, stendere tabelle riassuntive, predisporre giudizi globali sugli alunni.	13
N.I.V.	AI N.I.V. sono da attribuire funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del	13



Organizzazione

Aspetti generali

	R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della scuola. Il Nucleo Interno di Valutazione, a tal riguardo, si occupa di : Coadiuvare il Dirigente nella predisposizione e monitoraggio del RAV, del PTOF e del Piano di Miglioramento. Proporre, in intesa con il dirigente scolastico, azioni per il recupero delle criticità. Agire in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti	
--	--	--

86

Organizzazione PTOF - 2022-2025 MARIGLIANELLA IC CARDUCCI

	nell'istituzione scolastica per una visione organica d'insieme. Monitorare lo sviluppo diacronico di tutte le attività, progetti connessi col PTOF per garantirne la realizzazione, la coerenza reciproca e col PTOF, nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e referenti. Convocare e ascoltare i referenti per un bilancio sulla progressione di attività e progetti. Rendicontare al Dirigente scolastico gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni.	
Commissione orario infanzia	Elabora il piano delle ore di insegnamento con la collaborazione del Vicario, da sottoporre alla decisione del Dirigente Scolastico e redige un calendario delle disponibilità dei docenti per eventuali ore di supplenza in sostituzione di colleghi	2
Commissione orario primaria	Elabora il piano delle ore di insegnamento con la	5



Organizzazione

Aspetti generali

	collaborazione del Vicario, da sottoporre alla decisione del Dirigente Scolastico e redige un calendario delle disponibilità dei docenti per eventuali ore di supplenza in sostituzione di colleghi assenti.	
Commissione orario secondaria	Elabora il piano delle ore di insegnamento con la collaborazione del Vicario, da sottoporre alla decisione del Dirigente Scolastico e redige un calendario delle disponibilità dei docenti per eventuali ore di supplenza in sostituzione di colleghi	2

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Organizzazione PTOF - 2022-2025 MARIGLIANELLA IC CARDUCCI

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Progetti di Potenziamento e recupero delle abilità di base Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Recupero	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA	Progetto di potenziamento e alfabetizzazione di Lingua Francese "On Joue, on s'amuse, on apprend" Impiegato in attività di:	1



Organizzazione

Aspetti generali

SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento • Organizzazione • Progettazione• Coordinamento	
---	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI	
Direttore dei servizi generali e amministrativi	sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli

Organizzazione PTOF - 2022-2025 MARIGLIANELLA IC CARDUCCI

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI	
	obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001); previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente (articolo 32, comma 2);-svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale (articolo 32, comma 3);
Ufficio protocollo	- Classificazione degli atti con affissione; - archiviazione pratiche e atti; - smistamento degli atti da elaborare; - stampa mensile del registro



Organizzazione

Aspetti generali

	protocollo; - raccolta dati, controllo materiale manutenzione locali scolastici; - rapporti con il Comune e soggetti esterni.
Ufficio acquisti	- Inserimento e stampa Programma Annuale e Conto Consuntivo; - gestione fasi e procedure contabili; - variazioni di bilancio; - acquisizione richieste di materiale; - rapporti con ditte per richiesta preventivi; - controllo bolle di consegna e materiale; - gestione Piattaforma Certificazione Crediti; - affiancamento DSGA per gestione Bandi Esperti Esterni; - rapporti con i revisori dei conti; - monitoraggi di spesa richiesti dal CSA; - Pratica T.F.R. - compensi accessori ed indennità varie al personale docente ed ata, nomine e liquidazioni; - nomine e compensi personale esterno e gestione registro contratti; - comunicazione D.P.T. per conguaglio fiscale; - mod. CUD; - certificazioni fiscali (itenuta d'acconto); - dichiarazione annuale mod. 770 e IRAP; - mutui e prestiti INPDAP; -

89

Organizzazione PTOF - 2022-2025 MARIGLIANELLA IC CARDUCCI

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI	
	elaborazione ed invio D.M.A. -EMENS – INPS; - predisposizione PA04 ed inoltro agli enti che ne fanno richiesta; - gestione Diario comunicazione agli sponsor; - gestione, compilazione ed inoltro F24 EP; - verifica e convalida Bonus docenti.
Ufficio per la didattica	- Iscrizioni alunni; - tenuta del registro generale degli alunni e cartellini di riconoscimento; - preparazione materiale ed elenchi per esami; - compilazione diplomi di licenza; - certificati di frequenza; - comunicazioni varie scuola- famiglia; - Orientamento scolastico; - Medicina scolastica ; - Trasporto alunni; - rapporti con Amministrazione Comunale; - referente Registro Nuvola; -



Organizzazione

Aspetti generali

	preparazione elenchi libri di testo, Buoni libro e Borse di studio; - inserimento degli atti albo pretorio del sito della scuola; - collaborazione con la Presidenza per la convocazione della Giunta Esecutiva e del Consiglio di Istituto e predisposizione e tenuta atti.
Ufficio per il personale A.T.D.	- Tenuta fascicoli personale Docente; - collaborazione per la formazione degli Organici e invio dati USP; - emissione contratti di lavoro e tenuta registro; - convocazioni attribuzione supplenze e pratiche collegate; - liquidazione delle competenze mensili del personale docente e ATA; - gestione e/o sistemazione contributiva dei dipendenti dell'Istituto.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icscarduccimariglianella.edu.it/modulistica/>

PTOF - 2022-2025 MARIGLIANELLA IC CARDUCCI

L'Istituto Capofila è l'IST "Manlio Rossi Doria" di Marigliano



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

i collaboratori del DS sono docenti che svolgono una funzione di coordinamento al fianco del dirigente, mettendo a disposizione le loro competenze gestionali, organizzative e di coordinamento per il buon funzionamento della scuola.

2



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

I DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA.

Ufficio per la didattica

L'ufficio per la didattica si occupa di compiti inerenti ai bisogni degli studenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di ambito 19

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Progetto Innovazioni Digitali in partnership con l'Istituto Statale Istruzione Superiore Manlio Rossi Doria

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Progetto "Leggimi così cresco" in partnership con il Primo Circolo Didattico "G. Siani" di Marigliano

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

All'interno della rete di scopo in cui il Primo Circolo Didattico "G. Siani" è capofila, la Scuola



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

dell'Infanzia partecipa al progetto di approfondimento dedicato alla formazione degli insegnanti per l'acquisizione delle competenze necessarie alla promozione di attività di lettura ad alta voce in classe. La formazione è destinata principalmente agli insegnanti di Scuola dell'Infanzia, ma è esteso anche ad altri ordini di scuola.



Piano di formazione del personale docente

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione e prova per i docenti neoassunti

Presentazione del materiale, della piattaforma INDIRE neodocens e di tutte le attività e del materiale ai fini della formazione dei docenti neoimmessi in ruolo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Sicurezza per i lavoratori della Scuola



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

Ogni lavoratore presente nella scuola è tenuto ad effettuare la formazione specifica rischio medio sui temi riportati in sede di Conferenza Stato-Regioni. Definizione luoghi di lavoro e loro principali requisiti (spazio, salubrità, vie e uscite di emergenza, microclima, illuminazione), la segnaletica di sicurezza, i colori, i suoni, la comunicazione verbale e i segnali gestuali, la cartellonistica e i pittogrammi vecchi e nuovi, i DPI (dispositivi di protezione individuale), l'analisi dei rischi e delle misure di prevenzione legate ai videoterminali, stress lavoro correlato, movimentazione, manuale dei carichi, lavoratrici madri, rischio incendio, la gestione delle emergenze: le squadre di primo soccorso e antincendio, le procedure di emergenza interne, la formazione dei lavoratori in relazione ai rischi presenti (obblighi formativi), il divieto di fumo, alcol e droga negli ambienti di lavoro, il rischio chimico e biologico nelle scuole, sono i temi dell'aggiornamento.

Destinatari	Tutto il personale docente
-------------	----------------------------

Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
--------------------	------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Leggimi così cresco – la comunicazione in famiglia e lettura dell'infanzia

La lettura è un'attività fondamentale che deve essere promossa e sostenuta fin dall'infanzia, perché stimola la fantasia dei più piccoli e li aiuta a sviluppare competenze e abilità. Parte da questo presupposto il presente corso di aggiornamento professionale, rivolto principalmente alle docenti della prima infanzia (fascia di età 0-6). Il corso, inoltre, propone modalità di approccio alla comunicazione in famiglia proprio mediante la lettura che, come strumento didascalico, può costituire una valida modalità per comprendere e imparare i più significativi ed efficaci canali di dialogo tra genitori e figli.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
---	--

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: OrientaLife

ORIENTALife – la scuola orienta per la vita” è il programma di aggiornamento professionale e di dibattito organizzato dall'Assessorato alla Scuola della Regione Campania in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, Anpal Servizi, Confindustria Campania e INAIL Campania. Si tratta di un percorso di ricerca e sperimentazione sul tema dell'orientamento in cui si confrontano dirigenti, docenti, alunni, imprese, associazioni di categoria e istituzioni.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Cultura dell'informazione a scuola

Il docente per lavorare in classe con le tecnologie dell'informazione si deve porre un primo



problema, che riguarda direttamente il suo modo di insegnare: deve acquisire le competenze necessarie a leggere e produrre contenuti digitali. Il secondo problema è meno evidente, perché riguarda tutte quelle tecnologie che entrano direttamente in classe e che impattano sulla metodologia del docente, andando a modificare la prassi comunicativa della classe e in sostanza il rapporto didattico tra il docente e gli studenti, tra gli studenti, e potenzialmente lasciando entrare nell'ambiente di apprendimento altri soggetti che non erano direttamente interessati all'azione pedagogica. Il presente aggiornamento si pone, nei suoi step di lezione, di riflettere proprio sui processi di informazione e formazione in classe e, in particolare, su un uso attento, efficiente ed efficace delle cosiddette TIC.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Segnare i confini della didattica per una scuola protagonista del cambiamento – Programma “educare ad educare”

Ridisegnare le esperienze didattiche per portare la cultura dell'innovazione nelle scuole è diventata una vera necessità e significa da un lato aprire la didattica a nuovi linguaggi e nuovi strumenti nonché a nuovi contenuti, ma anche andare verso una vera alleanza tra mondo della scuola, sistema delle altre agenzie formative e mondo delle famiglie, che porti a un costante dialogo e trasferimento di conoscenze e competenze, favorendo un apprendimento più efficace e mirato rispetto alle richieste del mondo attuale, nella consapevolezza che la formazione sia una leva strategica per il generale sviluppo bio-psico-sociale delle studentesse e degli studenti. Il presente aggiornamento, partendo da queste riflessioni, è rivolto a docenti che vogliono investire risorse tempo e risorse personali per acquisire ancora più innovative e proficue skills psicopedagogiche.



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Peer review
--------------------	---------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: La privacy

qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	Tutto il personale docente
-------------	----------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Piano di formazione del personale ATA

La privacy

Descrizione dell'attività di formazione	Per il personale scolastico è fondamentale avviare prontamente il processo di revisione e adeguamento alle nuove misure in termini di privacy, con particolare accento e attenzione al trattamento dei dati
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	
InfoSystem	

Nuova passweb

Descrizione dell'attività di formazione	Corso di formazione sull'uso e la gestione utile a sistemare le posizioni assicurative dei dipendenti dell'ente. Destinato unicamente al personale amministrativo.
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line



Organizzazione

Piano di formazione del personale ATA

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Euroedizioni Torino